

Anno XI - n. 52  
Marzo 2007

Verso



Castel  
Maní

Notiziario del Comune  
di San Lorenzo in Banale





# Verso Castel Mani

Periodico informativo  
del Comune di San Lorenzo in Banale  
Anno XI - n. 52 - Marzo 2007

Delibera del Consiglio Comunale  
n. 81 del 22/10/1986  
Autorizzazione del Tribunale di Trento  
n. 592 del 21/5/1988

Direttore  
**Gianfranco Rigotti**

Direttore responsabile  
**Alberta Voltolini**

Redattore  
**Samuel Cornella**

Comitato di Redazione

**Gianfranco Rigotti**

**Mariagrazia Bosetti**

**Elena Pavesi**

**Dario Rigotti**

**Ivan Paoli**

**Paolo Baldessari**

**Alberta Voltolini**

Segreteria di Redazione

**Alberta Voltolini**

Direzione e redazione

**Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale**

**Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638**

**segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it**

Fotografie

**Moreno Baldessari**

**Mariagrazia Bosetti**

**Luigi Bosetti**

**Samuel Cornella**

**Maurizio Corradi**

**Matteo Mengon**

**Manuel Rigotti**

**Valerio Rigotti**

Impaginazione e stampa

**Antolini Tipografia - Tione di Trento**

## Redazionale

Il saluto del sindaco	1
Gruppo di minoranza	3

## Amministrativo

Il Consiglio comunale	4
La Giunta comunale	10
Elenco concessioni edilizie	14
Argomento "rifiuti"	16
Nuova tariffa rifiuti: T.I.A.	18
Strada Promeghin-Torcél	22

## Eventi e Associazioni

La "Sagra della ciuìga"	24
TeleArena	25
Mercatini di Natale	26
La Banda Musicale	27
Corso di ballo	29
Spazzacamini	30
El temp a San Lorenz	34

## Informazioni

Punto di Lettura e Prestito	35
L'Ecomuseo della Judicaria	37
Il risparmio è scontato	40

## Allegato

Il nuovo stradario di San Lorenzo
-----------------------------------

Inviato gratuitamente a tutte le famiglie  
del Comune di San Lorenzo in Banale.

Chi fosse interessato a ricevere il notiziario  
è pregato di comunicare il proprio nominativo  
presso gli uffici comunali.

# Interrogativi e risposte

**C**redo opportuno e necessario dare delle "risposte" ad alcuni interrogativi dei censiti: interrogativi che ritengo quanto mai pertinenti e motivati.

La prima riguarda il **marciapiede fra San Lorenzo e Dorsino**; giustamente il Cittadino si chiede: *"Perché non partono i lavori, ben sapendo a quanti e quali pericoli siano continuamente esposti i numerosi pedoni che vi transitano?"*.

È dal 6 aprile del 2006, e perciò da quasi un anno, che tutti gli incartamenti relativi all'esecutibilità dell'opera sono stati regolarmente depositati presso l'organo monocratico dell'Assessorato provinciale ai Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento (Pat), dopo che erano stati concordati e progettati, con il Comune di Dorsino, gli ultimi interventi sia per la raccolta delle acque che per l'impianto di illuminazione.

Ci era stata data certezza che all'inizio dello scorso autunno 2006 sarebbero state ultimate le valutazioni giuridiche e tecniche in materia e che sarebbe stata convocata la Commissione Servizi per poi autorizzarci a procedere nell'appalto dei lavori. Tanto è vero che abbiamo sollecitato la concessione di un mutuo B.I.M., che poteva essere accordato unicamente su lavori immediatamente cantierabili, come in effetti doveva essere.

Pur con tutto il materiale in regola, da parte di detto organo i termini sono stati spostati di mese in mese; non solo, ma lo scorso mese di gennaio ci sono state richieste ancora copie relative alla progettazione: senza esagerare, credo che presso tale "organo monocratico" siano giacenti ormai



più di cinquanta chilogrammi di carta (e non esagero) relativi all'opera in questione! Ultimamente, relativamente al progetto in parola, mi è stata data la garanzia che la realizzazione del "marciapiede San Lorenzo-Dorsino" è stata inserita fra le opere di massima urgenza. Assicuro, inoltre, che le pressioni affinché venga al più presto autorizzato l'appalto dell'opera sono quasi quotidiane, per cui ci si augura che a giorni giunga finalmente la buona notizia, così da vedere quanto prima realizzato un sogno troppo a lungo... sognato!

\*

Altro capitolo la **Piscina**: investimento importante sotto più punti di vista. Notevole l'entità dell'investimento (il progetto preliminare presuppone una spesa di **euro 3.500.000,00**), che prevede una nuova struttura dalla significativa ricaduta turistica, sportiva ed economica: unica struttura del



genere nelle Giudicarie Esteriori, che, quindi, merita uno spazio tutto suo. Tuttavia, quanto apparso sui quotidiani regionali in merito al prospettato nuovo *Centro Sportivo di Valle*, può aver creato qualche preoccupazione in merito alla realizzazione del "progetto piscina" a San Lorenzo.

Tengo a precisare che il **"progetto piscina a San Lorenzo"**, presentato alla competente autorità, è stato sottoscritto da tutti i sette Sindaci delle Giudicarie Esteriori: un documento con il quale si recepisce la *sovra comunalità* della struttura e si impegnano le sette Amministrazioni comunali delle Giudicarie Esteriori a non creare altre strutture similari nella stessa zona. Il progetto, pertanto, rientra nei finanziamenti previsti dalla Legge Provinciale n. 36, all'articolo 16, dove sono previsti i finanziamenti per la messa a norma degli *impianti natatori esistenti*; fra tali interventi è inserita la costruzione della sesta corsia e dello spazio per il pubblico: opere che, per essere realizzate, prevedono la demolizione dell'attuale vasca e l'ampliamento del volume della piscina stessa.

Anche negli ultimi incontri con i competenti Assessori provinciali non è mai stato messo in discussione il finanziamento dell'opera, per cui restiamo in attesa della quantificazione dell'intervento della Pat e della conclusione dell'iter burocratico per dare l'avvio anche a quest'opera che continuerà a costituire, a San Lorenzo, un

riferimento chiave per tutte le Giudicarie Esteriori.

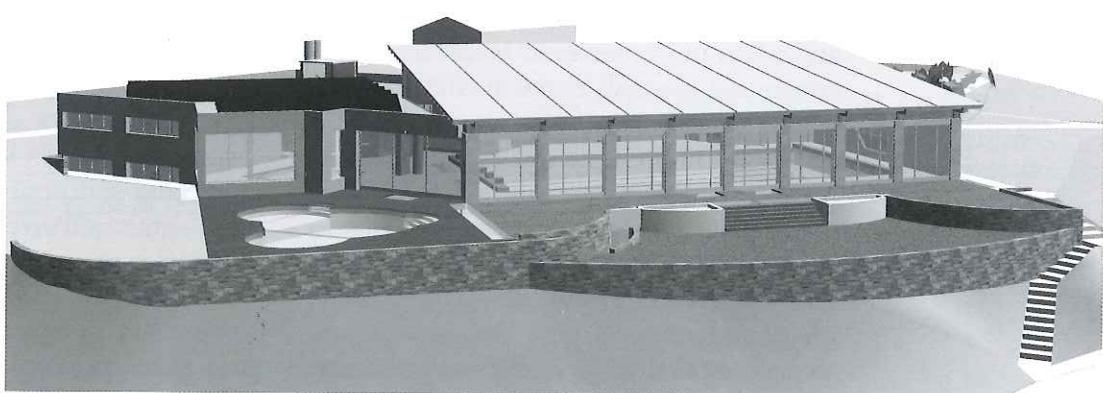
\*

Motivo di soddisfazione, invece, ci è dato dall'avvenuto finanziamento della **Malga di Senaso di Sotto**: per la completa ristrutturazione è stato concesso un contributo complessivo di 372.781,26 euro su una spesa ammessa di 518.715,72 euro. In merito, sono partite, nei primi giorni di febbraio, le lettere per la gara di appalto per la ristrutturazione della Malga Senaso di Sotto. Rimane sospeso il finanziamento della *Malga Prato di Sopra*, per il quale nutriamo una serena e fiduciosa speranza.

I due progetti rientrano nelle linee di programma dell'attività di questa Amministrazione comunale, teso al più completo progetto di valorizzazione della **Val Ambiez**, che prevede un più ampio e articolato raggio d'azione, e sul quale stiamo lavorando in perfetto accordo con il Parco Adamello Brenta. Nel contempo rimane costante premura dell'Amministrazione la ricerca di coinvolgere le realtà economiche, in primis, ma anche la popolazione interessata, unitamente al Parco Adamello-Brenta e all'Azienda di Promozione Turistica per una programmazione di gestione e valorizzazione di tutto l'ambito della più bella "perla montana" del nostro territorio.

*Dalla sede municipale, 5 febbraio 2007.*

**Gianfranco Rigotti**  
Sindaco



# Consumo e sviluppo: gli imballaggi e i rifiuti

**L**’alleggerita di portafoglio, arrivata con il nuovo anno, questa volta riguarda la nuova **tariffa** per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani: servizio gestito dal Comprensorio delle Giudicarie, con sede a Tione di Trento, e svolto da società appaltatrici.

Da alcuni anni all’interno dei Comuni delle Giudicarie sono stati localizzati dei punti per la raccolta dei rifiuti, denominati “isole ecologiche”. Questi si trovano in punti strategici, facilmente raggiungibili dai mezzi di raccolta, meno però dai cittadini. Per gli utenti il servizio è quindi peggiorato. Portando le immondizie alle isole ecologiche, i cittadini prestano, inoltre, un servizio alle società appaltatrici della raccolta.

Perché la popolazione deve pagare di più se il servizio è peggiorato? Le amministrazioni hanno scelto di affidare l’organizzazione della raccolta a società private e in un sistema di libera concorrenza queste dovrebbero fornire servizi a tariffe più basse. A un aumento delle tariffe dovrebbe corrispondere, infatti, un miglioramento del servizio o un incremento delle prestazioni.

Le tasse sui rifiuti sono aumentate per stimolare i cittadini a produrre meno immondizie. Ma come? Non vengono calcolate in base alle dimensioni delle abitazioni e al numero dei membri dei nuclei familiari?

\*

Noi del Gruppo di minoranza pensiamo che la scelta di aumentare la pressione fiscale sulla popolazione sia inadeguata a creare consapevolezza nei cittadini riguar-



do al problema dei rifiuti. Crediamo, invece, che sia importante che la popolazione rifletta sul processo di produzione dei rifiuti. Mireremo, pertanto, a intraprendere iniziative volte a ridurre la quantità dei rifiuti: le immondizie, infatti, si possono diminuire nel momento in cui facciamo gli acquisti. Se comperiamo prodotti con imballaggi ecologici, se puntiamo su prodotti riutilizzabili rispetto a quelli “usa e getta” o su prodotti confezionati con imballaggi di un unico materiale, alla fine riduciamo la quantità di rifiuti prodotti. Quindi vorremo collaborare con le imprese e con i cittadini del Comune per trovare soluzioni dirette a diminuire la quantità degli imballaggi e dei rifiuti. Così potremmo ridurre l’impatto ambientale e sociale dei nostri consumi. Inoltre potremmo risparmiare energia per lo smaltimento.

*Per il Gruppo di minoranza  
Ilaria Rigotti*

# Il Consiglio comunale

a cura di Mariagrazia Bosetti

ha deliberato

dall' 11 settembre  
al 27 dicembre 2006

**11 settembre 2006**

Assenti giustificati: *Gianfranco Rigotti, Amedeo Sottovia, Ivan Paoli.*

Il Consiglio comunale ha deliberato:

- In merito ai lavori di **adeguamento della piscina comunale**, che prevedono la ristrutturazione del complesso con uno stravolgimento dell'attuale edificio mediante la costruzione di una vasca a sei corsie orientata a sud, nuovi spogliatoi per utenti e atleti, piccola piscina esterna, zona tribune secondo il progetto presentato dal progettista Maurizio Petrolì. Dopo breve introduzione del Vice Sindaco, viene approvato con 11 voti favorevoli e 1 astenuto il progetto preliminare in linea tecnica, che comporta una spesa complessiva di € 3.600.000,00, di cui € 2.610.000,00 per lavori e € 990.000,00 per somme a disposizione; inoltre di dare atto che con la presente delibera viene contestualmente modificata la relazione previsionale e programmatica 2006/2008 per i lavori di cui sopra da € 1.000.000,00 a € 3.600.000,00 e di trasmettere il progetto alla PAT per la richiesta di finanziamento.
- In merito ai lavori di rifacimento dell'**acquedotto intercomunale di San Lorenzo e Dorsino nel tratto "Veson-Bolognina-Le Mase"**, approvando in linea tecnica il progetto preliminare redatto dall'ing. Gianfranco Pederzolli, con Studio in Stenico, che comporta una spesa complessiva di € 653.474,31, di cui 468.512,25 per lavori e € 184.962,06 per somme a disposizione, di dare atto che con la presente delibera viene contestualmente modificata la relazione previsionale e programmatica 2006/2008 per i lavori di cui sopra da € 307.056,12 a € 653.474,31 e di trasmettere il progetto alla PAT per la richiesta di finanziamento.
- In merito a **variazioni al bilancio** di previsione per l'esercizio 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e al programma delle opere pubbliche – secondo provvedimento.
- La modifica della convenzione tra i Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino per la **gestione associata e coordinata del Servizio Tecnico**. La soluzione organizzativa prima dell'approvazione della presente delibera prevedeva l'operatività di due Assistenti Tecnici, categoria C livello base, con recapito garantito presso il Comune di Dorsino, di 16 ore settimanali e una ripartizione dei costi per il 78 per cento a carico del Comune di San Lorenzo e per il 22 per cento a carico del Comune di Dorsino. Ravvisata la necessità da parte del Comune di San Lorenzo di incrementare temporaneamente la dotazione organica del Servizio Tecnico, attraverso l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Tecnico, cat. C livello base, non rispondendo più alle proprie esigenze per aumento temporaneo del lavoro, viene approvata la modifica della convenzione, per la durata della nuova assunzione, con la

nuova ripartizione dei costi nel seguente modo: Comune di San Lorenzo in Banale 85 per cento, Comune di Dorsino 15 per cento con ritorno alle percentuali precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro determinato.

- La **sdeemanializzazione** di mq. 143 della p.f. 5525, come meglio individuati nella neo p.ed. 1099, giusto tipo di frazionamento nr. 231/2005 a firma del geom. Giulio Zanetti, nei pressi della Centrale idroelettrica sita in località Nembia.

### 16 ottobre 2006

*Assenti giustificati: Matteo Margonari, Ivan Paoli, Antonio Bosetti, Domenico Cornella.*

Il Consiglio comunale ha deliberato:

- Di istituire il servizio di **asilo nido intercomunale** fra l'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso ed i Comuni di Bleggio Superiore, Dorsino, Fiavè, San Lorenzo in Banale e Stenico, secondo le disposizioni contenute nel *"Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia approvato"* con L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s. m., e l'approvazione dello schema di convenzione
- In merito a **variazioni al bilancio** di previsione per l'esercizio 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 e al programma delle opere pubbliche - terzo provvedimento.
- La convenzione intercomunale per il concorso alle spese di **gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno"** per le stagioni 2006/2011.

### 27 novembre 2006

*Assenti giustificati: Bosetti Mariagrazia, Paoli Ivan e Cornella Domenico.*

Il Consiglio comunale ha deliberato:

- Di prendere atto della relazione della Giunta comunale in ordine alle **risultanze complessive di bilancio** nonché sullo stato di attuazione dei programmi.

- La **variazione di bilancio** di previsione per l'esercizio 2006 con provvedimento di assestamento. Da tale variazione scaturisce un aumento, sia dell'entrata che della spesa, pari a € 35.500,00 per la parte corrente.
- Le **maggiori entrate** sono date da maggiori accertamenti per diritti di segreteria, per sovraccanone derivazione acqua energia elettrica, dalla gestione della discarica per inerti e da rimborsi e recuperi vari.
- Le **maggiori spese** sono principalmente dovute a maggiori spese d'ufficio, indennità di carica, rimborso spese e missione e quota IRAP per gli amministratori, spese per il funzionamento del teatro comunale, spesa una tantum per l'acquisto del volume *"I capitelli delle Giudicarie Esteriori"*, contributi per manifestazioni e attività culturali, spese per gli impianti sportivi, per realizzazione di opere ed attività in materia di turismo, per la manutenzione ordinaria di strade e sgombero della neve.
- Le **minori spese** derivano da minori impegni di varia natura, in particolare per lo sgravio e rimborso di quote indebite di tributi comunali, minori quote parte di spesa per il servizio "tributi ed entrate di valle", per il Consorzio di Vigilanza Boschiva, per l'Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori e per il Servizio "Labter" delle Giudicarie Esteriori, nonché per l'attivazione del servizio di macellazione pubblica, minori spese per l'amministrazione della proprietà boschiva, per prestazioni di servizio per gestione piscina, per spese di manutenzione ordinaria delle opere di fognatura. Da tale variazione scaturisce un aumento, sia dell'entrata che della spesa, pari ad € 297.920,00 per la parte straordinaria.

- Le **maggiori entrate** sono date da partecipazione del Comune di Dorsino per spese realizzazione marciapiede intercomunale San Lorenzo-Dorsino, rimborso quota spese acquisto software per ufficio tecnico sovracomunale dal Comune di Dorsino e riscossione di capitale per mutuo per realizzazione

marciapiede intercomunale San Lorenzo-Dorsino.

- Le **maggiori spese** sono dovute per acquisto arredi e attrezzature per servizi generali, per la realizzazione del marciapiede intercomunale San Lorenzo-Dorsino e per l'istituzione di un nuovo intervento relativo ad un contributo straordinario al Consorzio Miglioramento Fondiario. Le minori spese riguardano la manutenzione straordinaria del cimitero.
- La **sdeemanializzazione** della superficie di mq. 42,00 della strada comunale contraddistinta dalla p.f. 5168 in C. C. San Lorenzo con **permuto** della medesima superficie con la superficie di mq. 84 della p.f. 3068 in C. C. San Lorenzo di proprietà dei Sigg. Walter Orlandi e Cinzia Franzelli, che non comporta al Comune alcun costo, né di permuto, né per contratti e atti vari e di disporre che sarà a totale carico dei signori Walter Orlandi e Cinzia Franzelli la realizzazione del nuovo tratto di strada.
- **L'estinzione del vincolo di uso civico** sulla p.f. 4542/7, sulla p.ed. 876 e sulla p.ed. 877 e di stipulare un **atto di compravendita** per l'alienazione, già disposta dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 di data 24 ottobre 1970, alla sig.ra Bruna Migliorini, residente in San Lorenzo in Banale, delle seguenti realtà: p.f. 4542/7 di mq. 488, p.ed. 876 di mq. 127 e p.ed. 877 di mq. 35 tutte in C. C. San Lorenzo, il tutto per un totale di mq. 650, dando atto che il corrispettivo per poter procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, in conformità con quanto previsto dalla L. P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., risulta già essere stato versato in data 5 dicembre 1973 dal signor Bruno Migliorini.
- **L'estinzione del vincolo di uso civico** su mq. 19 della p.f. 4002, su mq. 1.787 della p.f. 4001/1 e su mq. 834 della p.f. 4011/2 in merito all'intenzione dell'amministrazione comunale di regolarizzare tavolarmente e catastalmente, ai sensi dell'art. 31 della L. P. 6/93 e s.m., la situazione topografica della **strada "Manton-La Rì"** denominata **"panoramica"**.
- In merito ai **lavori di sistemazione della S. S. 421 dei laghi di Molveno e Tenno** nel tratto tra San Lorenzo in Banale e la località Nembia è stato previsto dal Servizio Opere Stradali della P.A.T., all'interno della perizia di variante n. 6 riguardante i lavori di sistemazione, di prolungare in direzione della località Nembia, la sistemazione della S. S. 421, mediante l'allargamento per circa 75 metri dell'attuale sede viaria, in modo da rendere più agevole il raccordo tra l'attuale sede stradale. Viene quindi approvata l'estinzione del diritto di uso civico su mq. 130 della p.f. 4656/1 in C. C. San Lorenzo, autorizzando la P.A.T. all'occupazione del terreno sopra descritto per l'esecuzione dei lavori ed accettazione della procedura espropriativa abbreviata di cui all'art. 10 della L. P. 6/93 e s.m., con rinuncia all'indennità d'esproprio; tutte le spese sono a carico della P.A.T.

## 27 dicembre 2006

Assenti giustificati: Mariagrazia Bosetti.

Il Consiglio comunale ha deliberato:

- La modifica del **modello tariffario** e la determinazione delle **tariffe per l'erogazione di acqua potabile per l'anno 2007**, in seguito alle modifiche apportate dalla PAT al sistema di tariffazione del servizio acquedotto (delibera Giunta provinciale n. 2516 del 28 novembre 2005) che prevede, nello specifico, l'eliminazione del *"consumo minimo garantito"* e l'applicazione a tutte le utenze di una *"quota fissa di tariffa"*, legata direttamente ai costi fissi che il Comune deve sostenere per garantire a tutti la fruibilità del servizio a prescindere dall'eventuale consumo di acqua da parte della singola utenza.
- Dal **1° gennaio 2007** sono in vigore la seguente strutturazione e le seguenti tariffe (IVA esclusa):



## Erogazione acqua potabile

<i>Tariffe per uso domestico</i>		
da 0 a 120 m <sup>3</sup> /anno	tariffa agevolata	€/m <sup>3</sup> 0,10
da 121 a 240 m <sup>3</sup> /anno	tariffa base	€/m <sup>3</sup> 0,18
oltre 240 m <sup>3</sup> /anno	tariffa 1° scaglione	€/m <sup>3</sup> 0,22
<i>Tariffe per uso non domestico</i>		
da 0 a 240 m <sup>3</sup> /anno	tariffa base	€/m <sup>3</sup> 0,18
oltre i 240 m <sup>3</sup> /anno	tariffa 1° scaglione	€/m <sup>3</sup> 0,26
<i>Tariffe per attività allevamento animale</i>		
tariffa unica		€/m <sup>3</sup> 0,09
<i>Tariffa per fontane pubbliche</i>		
		€/m <sup>3</sup> 0,10
<i>Quota fissa per utenza</i>	per ogni misuratore	€ 15,61

- La modifica del **modello tariffario del servizio di fognatura** in seguito alle variazioni apportate dalla PAT al sistema di tariffazione (delibera della Giunta provinciale n. 2517 del 28 novembre 2005), che prevede, nello specifico, l'individuazione dei costi fissi indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti, la loro separazione

dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili) e l'individuazione di una quota fissa da applicarsi anche alle utenze civili (già esistente per le utenze costituite da insediamenti produttivi) e la determinazione delle **tariffe** (IVA esclusa) a valere dall'**anno 2007** nel seguente modo:

<i>Tariffa utenze civili:</i>	€ 0,095/mc
<i>Quota fissa per utenze civili:</i>	
- per ogni misuratore	€ 5,13
<i>Tariffe utenze produttive:</i>	
- valore di <b>f</b> (f è la tariffa unitaria per mc di acqua scaricata in fognatura):	€ 0,095/mc.;
- valore <b>F</b> (F è un termine fisso, da corrispondere anche in assenza di scarichi):	
- V (volume di mc. di acqua scaricato in fognatura)	
- V <= a 250 mc/anno	€ 73,60
• 251 – 500	€ 95,80
• 501 – 1000	€ 142,29
• 1001 – 2000	€ 219,76
• 2001 – 3000	€ 323,04
• 3001 – 5000	€ 457,16
• 5001 – 7500	€ 645,83
• 7510 – 10000	€ 904,06
• 10001 – 20000	€ 1.226,85
• 20001 – 50000	€ 1.743,30
- V > di 50000 mc/anno	€ 2.453,43

- L'approvazione del **Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani** e assimilati e la **tutela del decoro e dell'igiene ambientale**, in seguito alla modifica del Decreto Ronchi con emanazione D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”* ed elaborazione di un nuovo regolamento da parte del Comprensorio delle Giudicarie (C8), nostro gestore, a cui il Comune si è ispirato per la stesura del proprio regolamento.
  - L'istituzione, a far data dall'1 gennaio 2007, della **Tariffa di Igiene Ambientale** (T.I.A.) per lo **smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati** di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 22/97 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/05, con conseguente **abrogazione** della precedente tassa (TA.R.SU) in particolare, mentre la tassa è applicata unicamente sul parametro della superficie utile degli insediamenti,
- la TIA introduce anche il criterio della valutazione del numero di componenti il nucleo familiare. L'approvazione dello schema di **Convenzione con il Comprensorio delle Giudicarie** per la gestione congiunta delle fasi di applicazione della tariffa e l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa.
- L'esame ed approvazione del **Piano Finanziario** ai fini della determinazione della tariffa rifiuti (T.I.A.).
  - La determinazione delle aliquote per l'anno 2007 relative all'**imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)**, dove vengono **confermate quelle del 2006**.
  - L'approvazione del **bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007** e del bilancio pluriennale 2007/2009 e relazione previsionale e programmatica delle opere pubbliche.

## Bilancio di previsione 2007

ENTRATE	Competenza	USCITE	Competenza
Entrate tributarie	€ 166.500,00	Spese correnti	€ 906.198,59
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti PAT e altri Enti	€ 656.507,30	Spese in conto capitale	€ 1.660.535,93
Entrate extratributarie	€ 367.474,00	Spese per rimborso di prestiti	€ 552.272,00
Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	€ 1.638.460,00	Spese per servizi per conto terzi	€ 221.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 0		
Entrate derivanti da anticipazioni di cassa	€ 250.000,00		
Entrate da servizi per conto terzi	€ 221.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.299.941,30</b>		
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio:			
per spese “una tantum”	€ 17.989,29		
per spese di investimento (avanzo disponibile)	€ 22.075,93		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 3.340.006,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 3.340.006,52</b>

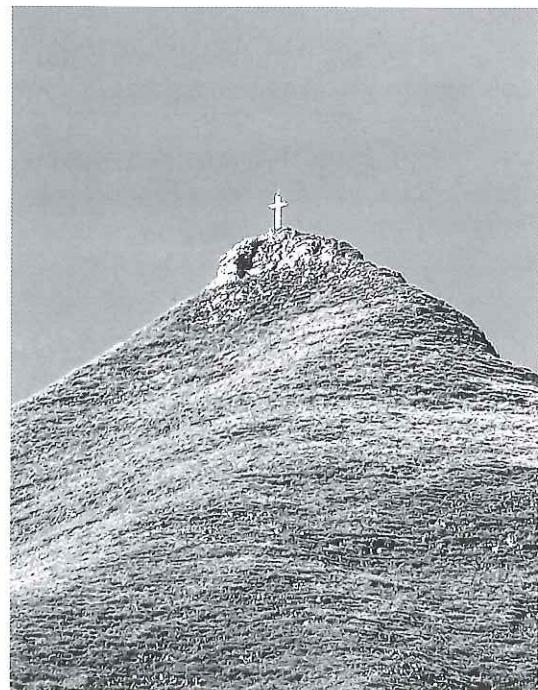


- L'approvazione del **bilancio di previsione** per l'anno 2007 del **Corpo** **dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale.

## Bilancio di previsione 2007

ENTRATE	Competenza	USCITE	Competenza
Avanzo, d'Amministrazione presunto dell'esercizio precedente	€ 7.958,24	Spese correnti	€ 4.750,00
Entrate ordinarie per servizi retribuiti	€ 250,00	Spese in conto capitale	€ 18.051,24
Entrate derivate da contributi ed assegnazione enti	€ 4.500,00	Spese per partite di giro	€ 200,00
Entrate derivanti da alienazioni, contributi, ecc	€ 10.093,00		
Entrate derivanti da partite di giro	€ 200,00		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 23.001,24</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 23.001,24</b>

- L'**autorizzazione** ai proprietari della p.ed 762 C. C. San Lorenzo, signori Arri-go Aldrighetti e Maria Adele Aldrighetti, allo spostamento del tracciato pedonale ad uso collettivo e costituzione di **servi-tù ad uso collettivo** di passo e ripasso a piedi a carico della suindicata p.ed. ed a favore della p.f. 5033.
- Relativamente alla **gestione della pi-scina comunale**, sita presso il Centro Sportivo di Promeghin, l'approvazione del capitolato d'oneri per l'**affida-men-to** in concessione del servizio per il periodo 1 febbraio 2007 – 31 gennaio 2011 e relativo schema di contratto di servizio.
- La **variante** per opere pubbliche ai sensi dell'art. 42 della L. P. 22/91 e s.m. del **piano regolatore generale** (prima adozione). In particolare individua-zione di un'area soggetta a destinazione pubblica per la costruzione di una **nuova caserma dei VV.FF. in località Manton** in luogo dell'area per attività produttive di livello locale.
- La variante, in prima istanza, per ade-guamento all'art. 18 sexies della L. P. 22/91 del **Piano Regolatore Generale** redatta dagli architetti Enzo Siligardi e Giorgio Losi in virtù delle disposizioni della L. P. 11 novembre 2005 n. 2006.
- La presa d'atto della modifica della titolarità di ente capofila nelle convenzioni in essere per la **gestione associata dei servizi** in seguito del trasferimento di competenze dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso all'**Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso**.



# La Giunta comunale

a cura di Mariagrazia Bosetti

ha deliberato

da agosto  
a dicembre 2006

## Incarichi

- Adeguamento normativo (alla variante al P.U.P. 2000, alla L. P. 16/2005, agli adempimenti relativi alle **Ca' da Mont** di cui all'art. 24/bis della L. P. 22/91 ed al piano P.G.U.A.P) del **Piano Regolatore Generale** del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico all'arch. Giorgio Losi, dello Studio di Architettura Plan s.r.l., ed all'arch. Enzo Siligardi, dello Studio di Architettura Architetto Enzo Siligardi. Assunzione impegno di spesa € 36.230,00 lordi.
- Studio di fattibilità relativo alla costituzione di un soggetto giuridico esterno al Comune per la **gestione del centro sportivo di Promeghin**, del **teatro comunale** e dell'**offerta culturale**, nonché per la **promozione turistica** del territorio del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico di consulenza al dott. Claudio Clementel, dello Studio Commercialisti Associati dr. Clementel-dr. Angheben-dr. Chesani-dr. Molinari di Trento. Assunzione impegno di spesa € 3.494,40 lordi.

## Contributi ad Associazioni

- Assegnazione e liquidazione contributo straordinario per l'acquisto di materiale vestiario all'**Associazione Nazionale Carabinieri** - Sezione di San Lorenzo in Banale e Dorsino - per € 900,00.
- Assegnazione e liquidazione contributo straordinario alla **Scuola Musicale delle Giudicarie**, con sede in Tione di Trento,

per la manifestazione "MusiComania 2006" per € 1.400,00 + IVA.

- Assegnazione e liquidazione contributo straordinario alla **Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino** per la realizzazione del libro "Note di Banda a San Lorenzo e a Dorsino" per € 2.210,00.
- Assegnazione e liquidazione contributo ordinario per l'anno 2006 al **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di San Lorenzo in Banale per € 3.000,00.
- Assegnazione e liquidazione contributo ordinario per l'anno 2006 a: Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino € 1.500,00 - Associazione Teatrale Dolomiti San Lorenzo in Banale € Euro 500,00 - Pro Loco di San Lorenzo in Banale € 3.000,00 - Pro Loco di San Lorenzo in Banale (sagra ciuga) € 1.000,00 - Pro Loco di San Lorenzo in Banale (organizzazione) € 1.000,00 - Corpo Nazionale Soccorso Alpino, Sezione di San Lorenzo € 1.000,00 - Comitato Università della Terza Età di San Lorenzo € 200,00 - Parrocchia di San Lorenzo € 750,00 - Parrocchia di San Lorenzo pro Oratorio € 750,00 - Coro Cima d'Ambiez € 1.500,00 - U. S Comano Terme e Fiavè € 1.000,00 - Festa dell'Agricoltura Palio dei 7 Comuni di Dasindo € 250,00 - A.D.S. Brenta Nuoto € 2.500,00 - Scuola Materna Ass.ne Amici della Scuola dell'infanzia Don Guido Bronzini € 1.000,00 - ACAT Tre Pievi, Bleggio Inferiore € 300,00 - G. S. Anacli San Lorenzo in Banale € 750,00 - Comunità Handicap di Roncone € 200,00 - Associazione Dilettantistica Pallavolo di Molveno € 150,00



- Casa Assistenza Aperta "Baldessari Appolonia" € 750,00 - WWF Sezione Giudicarie Esteriori € 300,00 - Associazione Amici della lettura di San Lorenzo € 300,00 - Associazione ANIMA Tione di Trento € 100,00 - Gruppo giovani ACLI San Lorenzo € 500,00 - Ass.ne Nazionale Carabinieri in Congedo San Lorenzo in Banale € 150,00 - Sezione Comunale Cacciatori San Lorenzo € 350,00 - Gruppo A.N.A. San Lorenzo € 1.800,00 - Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori € 200,00.

### Lavori pubblici

- Lavori di straordinaria manutenzione all'opera di presa ed alla rete idropotabile principale dell'**acquedotto "Paserna"**, che alimenta la **frazione delle Moline**. Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare, redatto dal geom. Alfonso Baldessari che comporta una spesa complessiva di € 188.743,60 di cui € 130.680,00 per lavori a base d'asta e € 58.063,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- Miglioramento ambientale del **pascolo di Malga Senaso di Sotto**. Approvazione in linea tecnica del progetto redatto dal dott. forestale Luca Bronzini dello studio PAN (Pianificazione Ambientale

e Naturalistica) con sede in Pergine Valsugana (TN) con impegno di spesa di € 12.277,44 di cui € 9.135,00 per lavori a base d'asta e € 3.142,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- Lavori di **recupero e risanamento conservativo** della p.ed. 58 pp.mm. 1, 2, 3 e 7 in C. C. San Lorenzo in Banale - 1° lotto. Autorizzazione alla ditta Ediltione S.p.A. al subappalto dei lavori di realizzazione di opere da lattoniere, rientranti nella categoria prevalente OG1, alla ditta Rigotti s.n.c. con sede in Dorsino (TN).

- Autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria sulla **stradina** che attraversa le pp.ff. 4055/1, 4001/1 e 3949/2, di proprietà comunale, e che porta alle pp.ed. 413 e 414 in località **Orti - Val di Manton**.

### Ruoli - Riparti

- **Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.** Liquidazione saldo su rendiconto anno 2005/2006 per € 739,81 quale saldo.
- Liquidazione saldo rendiconto spese parte corrente anno 2005 del **Servizio Ecomuseo** della Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda" per € 1.682,89.

## Bilancio

- Approvazione **relazione** da presentare al Consiglio comunale in ordine alle ristianze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei **programmi**. Esercizio finanziario 2006.
- Approvazione della proposta definitiva del **bilancio di previsione** dell'esercizio finanziario 2007, del bilancio pluriennale per il triennio 2007 - 2009 e della relazione previsionale e programmatica.

## Altre

- Approvazione nuova convenzione da stipularsi con **l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento** per il triennio accademico 2006/2009.
- Approvazione schema di convenzione con il **Consorzio Elettrico Industriale di Stenico**, per **realizzazione centralina idroelettrica** presso il deposito acquadottistico sito in località "Le Mase" le cui spese sono tutte a carico del CEIS.
- Convenzione con la Sezione di San Lorenzo in Banale **dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Nucleo Volontario** per l'espletamento del servizio di sorveglianza per la sicurezza degli alunni delle Scuole Elementari di San Lorenzo per l'anno scolastico 2006/2007, fatto in modo volontaristico.
- Autorizzazione al **C.E.I.S.** (Consorzio Elettrico Industriale Stenico) alla posa di tubazione per elettrodotto a bassa tensione sulle pp.ff. 5089/1, 5138, 5132, 5112/1 e 5099 in C. C. San Lorenzo di proprietà comunale per intervento di elettrificazione in località "Laon" e nella frazione di Pergnano.
- Affidamento in gestione al **Gruppo sportivo C. F. Comano Terme e Fiavè** con sede in Ponte Arche (TN) dell'**impianto sportivo** sito in località Promeghin, consistente in campo regolamentare da calcio con annessi spogliatoi, per la stagione calcistica 2006/2007. Approvazione schema di convenzione che prevede un corrispettivo per l'utilizzo del campo in € 528,80 oltre ad oneri fiscali per le numero 8 partite previste. Il campo da calcio regolamentare dovrà essere utilizzato solamente durante le partite di campionato 2006/2007, mentre per gli allenamenti dovrà essere utilizzato il campetto da calcio.
- **Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento**. Approvazione piano attività anno accademico 2006-2007 per i corsi dell'Università Terza Età e Tempo Disponibile della sede di San Lorenzo in Banale (impegno di spesa € 6.469,76).
- **"Programma di Animazione – inverno 2006/2007" dell'A.P.T. di Trento**. Assunzione impegno di spesa (€ 2.300,00 di cui 1.800,00 A.P.T. di Trento





e € 250,00 cadauno alle guide Orlandi e Elmi) per la realizzazione di un'iniziativa da svolgersi nel territorio del Comune di San Lorenzo in Banale il 18.02.2007 con un itinerario alternativo di ciaspolada e sci alpinismo.

- **Teatro comunale.** Approvazione programma manifestazioni per la stagione 2006-2007 e assunzione impegno di spesa € 7.970,00. Determinazione prezzo biglietti ed abbonamenti. Approvazione schemi di convenzione per la vendita di biglietti ed abbonamenti.
  - L.P. 17/98 e s.m. **Liquidazione contributi** a favore di Mariano Sottovia a valere sulla assegnazione della quota del Fondo provinciale per la montagna per l'anno 2003 per € 12.906,71.
  - **Concorso pubblico** per la copertura di n. 1 posto di Coadiutore amministrativo, cat. B, livello evoluto. Liquidazione gettoni di presenza ai commissari esterni della Commissione giudicatrice.
  - Concessione in comodato gratuito all'associazione **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico** (C.N.S.A.S.) di San Lorenzo in Banale di un locale posto al piano terzo della p.ed. 633 C.C. San Lorenzo sita in Frazione Prato n. 1.
  - Acquisto di n. 500 copie del volume **“I Capitelli delle Giudicarie Esteriori”**, visto il suo interesse sotto il profilo della storia dell'arte locale e relativo ad uno studio effettuato dal prof. Severino Riccadonna sui capitelli delle Giudicarie Esteriori, da distribuire a tutti i capi famiglia del paese. Impegno di spesa € 2.002,00 compresa IVA.
  - **Discarica comunale di inerti** sita in località **“Busa de Golin”**. Aggiornamento tariffe per il conferimento di inerti:
    - **Euro 9,00** al metro cubo per materiale inerte, per i censiti dei Comuni di San Lorenzo e Dorsino;
    - **Euro 15,00** al metro cubo per materiale inerte, per i censiti del Comune di Molveno.
  - Affidamento in gestione al **G. S Calcio Stenico-San Lorenzo** con sede in Steni-
- co dell'**impianto sportivo sito in località Promeghin**, consistente in campo regolamentare da calcio con annessi spogliatoi, per l'anno 2007. L'introito per l'utilizzo del campo è fissato in € 601,00 oltre ad oneri fiscali per numero di 10 partite di campionato.
- Approvazione **convenzione** con il parco Adamello Brenta per **manutenzione ordinaria di alcuni sentieri** ricompresi nell'area del parco, nel triennio 2006-2008. Preventivo di spese Euro 10.274,10 di cui Euro 3.424,70, pari a 1/3 dell'importo complessivo, a carico del Comune.
  - Assegnazione e liquidazione **contributo alla A.S.D. Brenta Nuoto** per l'organizzazione di **corsi di nuoto a favore degli scolari residenti nei Comuni delle Giudicarie Esteriori** per Euro 9.240,00 (n. 308 iscritti di cui 284 Scuole Elementari e 24 Scuole Medie) come da convenzione intercomunale (ogni Comune della valle ha versato la propria quota di spettanza direttamente al Comune di San Lorenzo).
  - **Sfalcio delle superfici foraggiate abbandonate sul monte Prada.** Approvazione rendiconto degli interventi realizzati nel 2006 e richiesta contributo per il prosieguo del programma per il 2007 (Euro 3.037,45 pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile).
  - **Piscina comunale:** aggiornamento tariffe d'ingresso.
- Prospetto delle tariffe massime*
- Residenti e Comuni Convenzionati:
- Adulti € 4,50 Abbonamento € 35,00
  - Ridotti € 3,50 Abbonamento € 25,00
- Non Convenzionati:
- Adulti € 5,00 Abbonamento € 40,00
  - Ridotti € 4,00 Abbonamento € 30,00
- Per “ridotti” si intendono le persone fino a 14 anni di età. – L’abbonamento comprende 10 ingressi.*
- Determinazioni per l'anno 2007 della **tariffa igiene ambientale (T.I.A.)** (vedi articolo a pagina 18).

# Elenco Concessioni edilizie

a cura di Mariagrazia Bosetti

da agosto  
a dicembre 2006

**Sartori Rolando e Luna Vittoria.** - Realizzazione canna fumaria e sistemazioni esterne al cortile p.ed. 155 p.m. 2 in C. C. di San Lorenzo in Banale, frazione Glolo.

**Costruzioni Merli di Merli Danilo & C.**

**S.a.s.** - Realizzazione impianto di recupero e riciclaggio rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione, demolizione e da altri processi produttivi, sulla p.ed. 972 in frazione Nembia.

**Berghi Sandro e Bosetti Carmen.** - Variante al progetto riguardante l'ampliamento sul terrazzo di primo piano della p.ed. 641 in frazione Prusa.

**Sottovia Giorgio.** - Variante alla Concessione di edificare n. 35/2003 per ristrutturazione e risanamento dell'edificio identificato con le pp.ed. 393 - 394, con sistemazioni esterne su pp.ff. 1185 - 1186 - 1187 - 1188 in località Sopra-rover.

**Bosetti Andrea e Filosi Ilia.** - Prima variante alla Concessione Edilizia n. 03/2004 dd. 12.02.2004 per la realizzazione di una nuova casa di abitazione sulla p.f. 491 con sistemazioni esterne su pp.ff. 497/1 e p.ed. 1080 e 635/1 in frazione Pernano.

**Marginari Matteo e Marginari Wanny.** - Costruzione di un garage interrato sulla p.f. 3640/1 a servizio della p.ed. 995 in frazione Glolo.

**Beatrıcı Mario.** - Sanatoria per opere realizzate su p.ed. 483/2 e p.fond. 4394 in località Bael.

**Marginari Luca.** - Intervento di bonifica agraria con livellamento di terreno sulle

pp.ff. 762/1, 762/2, 782, 783, 784, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801 e 802 in località Duc.

**AXS M31 di Zambanini Silvana.** - Intervento di demolizione dell'attuale manufatto edilizio con ricostruzione di una serra sperimentale per la fotosintesi per il miglioramento dell'agricoltura sulle p.ed. 1090 e p.f. 4352 in località Deggia.

**Bosetti Clelia.** - Recupero con parziale ricostruzione del rustico p.ed. 379 - 380 - 381 in località Le Mase.

## Elenco D.I.A. (Denunce d'Inizio Attività)

da agosto  
a dicembre 2006

**Buso Antonella ed Elisabetta e Chinetti Donatella.** - Tinteggiatura dell'edificio p.ed. 148 in frazione Glolo.

**Cornella William.** - Modifiche interne all'unità abitativa ubicata a piano terra della p.ed. 218 in frazione Pernano.

**Baldessari Marco.** - Posa di pannelli fotovoltaici sulla p.ed. 940 in frazione Prato.

**Flori Ierta, Paolo e Martino.** - Realizzazione legnaia e seconda variante al progetto di recupero rustico p.ed. 784 in frazione Berghi.

**Cornella Dino.** - Risanamento e ristrutturazione del rustico p.ed. 475/1 - 475/2 in frazione Deggia.

**Marginari Guido.** - Realizzazione legnaia a servizio della p.ed. 925 pp.mm. 1 e 2 in frazione Glolo.

**Tomasi Luciano e Contrini Cristina.** - Tinteggiatura dell'edificio p.ed. 148 in frazione Glolo.

**Sarugia Gabriele e Crespin Mariangela.** - Risanamento di una porzione di casa rustica nella p.ed. 242 in frazione Pernano.

**Quarenghi Bruno e Lanfredi Carla.** - Realizzazione di un foro finestra sul prospetto est della p.ed. 621/2 in frazione Pernano.

**Bosetti Renato.** - Manutenzione straordinaria alle facciate esterne e sistemazioni alle pertinenze pp.edd. 602/2 - 602/3 e pp.ff. 2391/3 - 2391/4 in frazione Dolaso.

**Agorà Bau S.r.l. - Merano - Pitture Zerbini S.n.c. - Bolzano.** - Ristrutturazione e risanamento organico dell'edificio p.ed. 462 in frazione Moline.

**Set Distribuzione S.p.A..** - Opere di fondazione per posa apparecchiature elettriche e manutenzione ordinaria tetto dell'edificio esistente pp.ff. 4631/8 - /20, 4632/11 - /1 - /12 e pp.edd. 1088 - 1100 in località Nembia.

**Bosetti Nilo.** - Installazione di pannelli solari a servizio della p.ed. 606 in frazione Berghi.

**Donati Lucia, Gionghi Piera, Gionghi Laura, Gionghi Fabio.** - Installazione di pannelli solari a servizio della p.ed. 987 in frazione Prato.

**Sottovia Domenica e Maria.** - Installazione di pannelli solari a servizio della p.ed. 676 p.m. 3 in frazione Pernano.

**Marras Gian Luca e Rosa Alessia.** - Installazione di pannelli solari a servizio della p.ed. 906 p.m. 2 in frazione Glolo.

**Litterini Angelo, Orlandi Giorgio, Rigotti Cristina, Orlandi Gianna.** - Realiz-

zazione di un cordolo di delimitazione confine a sud della p.ed. 944 in frazione Prato.

**Bellutti Gianni, Bosetti Sergio e Bosetti Zeffiro.** - Realizzazione Legnaia su p.ed. 767 e realizzazione ringhiera su p.ed. 589/17 in frazione Prusa.

**Risto-Bar San Lorenzo di Cornella Sergio & C. S.a.s, Cornella Sergio e Donini Valentina.** - Prima variante alla D.I.A. prot. 2840 dd. 04.05.2006 per realizzazione albergo con annesso alloggio del gestore sulle pp.mm. 1-2-9 della p.ed. 95 in frazione Prato.

**Bosetti Remo e Marchetti Elsa.** - Installazione e montaggio di pannelli solari sul tetto della p.ed. 624 in frazione Prato.

**Brunelli Agnese e Flavia.** - Realizzazione posti macchina sulle pp.ff. 881/2 - 881/3 a servizio delle unità abitative identificate nelle pp.mm. 1 e 2 della p.ed. 263 in frazione Senaso.

**Hotel Miravalle di Orlandi Daniele & C. S.n.c..** - Sistemazioni interne ed adeguamento cucina Hotel Miravalle p.ed. 748 in frazione Pernano.

**Marginari Christian.** - Installazione serbatoio di gpl interrato tipo tubero epox da litri 1650 sulla p.f. 131/2 a servizio della p.ed. 865 in frazione Prato.

**Edil Cor.Ma di Diego Cornella e C. S.a.s..** - Installazione di nuovo serbatoio gpl da litri 1650 tipo epox sulla p.f. 538/2 a servizio della p.ed. 242 p.m. 5 in C. C. San Lorenzo in frazione Pernano.

**Chinetti Paolo.** - Sistemazione esterna all'abitazione di proprietà su pp.ff. 2346 e 2349 in frazione Prusa.

**Delaidotti Rita.** - Intervento di risanamento organico alla p.ed. 259 pp.mm. 3 e 4 in frazione Senaso.

**Rigotti Carlo.** - Completamento edificio identificato con la p.m. 1 della p.ed. 202 in frazione Berghi.

# Argomento “rifiuti”

**C**ontinua (e purtroppo continuerà) a tener banco sul tavolo degli Amministratori pubblici (e, conseguentemente in ogni casa) il problema delle **spese del servizio di raccolta e trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani**. Una vera e propria “palla al piede” che sta ponendo in seria difficoltà l’Amministrazione pubblica, ad ogni livello, e lo stesso assetto familiare che si trovano di fronte a situazioni una volta assolutamente impensabili.

Al di là delle innumerevoli problematiche puramente tecniche, ci si trova di fronte a spese sempre crescenti, per cui tutti insieme ci si deve impegnare per risolvere le une e le altre con la massima urgenza per non doversi trovare dinanzi a situazioni veramente drammatiche da tutti i punti di vista.

In una delle sue ultime circolari, l’Ufficio Tecnico del Comprensorio delle Giudicarie, responsabile del “Servizio rifiuti” per tutti i quaranta Comuni giudicariesi, ha inviato una dettagliata relazione in merito alla gestione che prevede *“che le spese per il rinnovo delle attrezzature, le spese generali e le eventuali entrate siano rispettivamente ripartite e dedotte in misura direttamente proporzionale alla spesa del Servizio risultante per ogni singolo Comune; e che, inoltre, i costi di tributi, contributi di localizzazione e oneri di ammortamento siano determinati sulla base dei pesi dei rifiuti prodotti da ogni singolo Comune”*.

Dai dati allegati alla circolare informativa (e qui di seguito riportati) appare chiaro

che il Comune di San Lorenzo è inserito nella tabella dei “Comuni di fascia B”, ossia dei **“Comuni con percentuale inferiore al limite del 40 per cento fissato dalla Giunta provinciale”** relativamente ai criteri della **“raccolta differenziata”**; che vede il nostro Comune con il 31,49 per cento nella differenziata (€ 176.119 per i rifiuti differenziati ed € 384.210 per quelli indifferenziati). Ciò comporta che per gli “incentivi” previsti per l’anno 2007 il nostro Comune dovrà versare una somma di € 6.351,74: somma che si potrebbe assolutamente eliminare, qualora tutti i Cittadini si rendessero parte diligente ad accrescere la percentuale della **“raccolta differenziata”**, come già fatto da altri Comuni (vedi Tabelle allegate).

È una “battaglia aperta” che coinvolge Amministrazione e Cittadinanza, poiché non si tratta di scelte opinabili o di un problema di settore. Quello dei “rifiuti” (nella società del terzo Millennio) è diventato un problema universale, che investe Cittadini ed Enti, pubblico e privato, povero e ricco, paesi e città. Nessuno può “chiamarsi fuori” poiché è impossibile vivere in Comunità senza produrre anche il minimo di rifiuti. Quindi resta logico il richiamo dei pubblici Amministratori ai propri Censiti a rendersi compartecipi di tutti gli accorgimenti possibili per far sì che i “rifiuti” non diventino un problema più grande di quello che è, e, soprattutto, affinché le spese necessarie nello specifico settore sia possibile conenerle al massimo, attraverso ogni possibile e razionale accorgimento.

INCENTIVI ECONOMICI  
 PER I COMUNI DELLE GIUDICARIE

COMUNI FASCIA A con percentuale superiore  
 al limite del 40% fissato dalla Giunta provinciale

		DATI DEL RIPARTO DEFINITIVO DELL'ANNO 2005					
<i>tipologie di rifiuto:</i>	COSTO DEL SERVIZIO	RIFIUTI DIFFERENZIATI	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	TOTALE PRODUZIONE RIFIUTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	INCENTIVO PER L'ANNO 2007	
<i>comuni:</i>							
BERSONE	14.540,82	59.042	64.558	123.600	47,77%	-2.101,18	
CADERZONE	48.220,27	248.791	212.244	461.035	53,96%	-7.871,60	
CASTELCONDINO	11.406,79	53.103	51.328	104.431	50,85%	-1.754,64	
CIMEGO	22.509,30	92.915	105.520	198.434	46,82%	-3.188,32	
DAONE	34.252,20	137.203	137.838	275.041	49,88%	-5.168,76	
FAIATE'	65.712,12	253.440	295.593	549.033	46,16%	-9.176,02	
PELUGO	12.608,47	56.973	59.191	116.164	49,05%	-1.870,64	
PIEVE DI BONO	81.251,94	317.482	346.939	664.421	47,78%	-11.744,70	
PRASO	13.003,35	73.614	58.125	131.739	55,88%	-2.198,04	
PREORE	12.796,42	72.767	55.693	128.461	56,65%	-2.192,74	
PREZZO	9.547,83	33.908	38.163	72.071	47,05%	-1.358,87	
RONCONE	95.057,32	448.004	430.197	878.201	51,01%	-14.669,17	
SPIAZZO	89.171,31	403.493	406.512	810.005	49,81%	-13.437,11	
STENICO	68.427,71	258.613	295.340	553.953	46,69%	-9.663,67	
STORO	281.267,04	971.125	1.431.592	2.402.716	40,42%	-34.389,32	
TIONE	228.435,11	1.118.319	984.160	2.102.479	53,19%	-36.756,07	
VIGO RENDENA	28.062,91	101.478	123.115	224.594	45,18%	-3.835,66	
VILLA RENDENA	47.523,85	169.357	209.651	379.008	44,68%	-6.423,89	
<b>COMUNI FASCIA A</b>	<b>1.163.794,76</b>	<b>4.869.628</b>	<b>5.305.760</b>	<b>10.175.388</b>	<b>47,86%</b>	<b>-167.800,40</b>	

COMUNI FASCIA B con percentuale inferiore  
 al limite del 40% fissato dalla Giunta provinciale

		DATI DEL RIPARTO DEFINITIVO DELL'ANNO 2005					
<i>tipologie di rifiuto:</i>	COSTO DEL SERVIZIO	RIFIUTI DIFFERENZIATI	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	TOTALE PRODUZIONE RIFIUTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	INCENTIVO PER L'ANNO 2007	
<i>comuni:</i>							
BLEGGIO INFERIORE	107.097,24	274.401	504.784	779.185	35,22%	10.354,53	
BLEGGIO SUPERIORE	109.477,75	203.352	524.679	728.031	27,93%	8.395,19	
BOCENAGO	36.377,83	110.637	188.058	298.694	37,04%	3.699,27	
BOLBENO	21.465,25	46.988	102.516	149.505	31,43%	1.852,17	
BONDO	46.979,08	88.062	252.154	340.216	25,88%	3.338,44	
BONDONE	40.714,20	123.315	185.344	308.658	39,95%	4.465,70	
BREGUZZO	43.773,63	95.298	207.347	302.645	31,49%	3.784,17	
BRIONE	8.714,89	22.041	41.210	63.251	34,85%	833,76	
CARISOLO	106.208,59	265.612	503.325	768.937	34,54%	10.072,18	
CONDINO	97.337,61	253.656	430.550	684.206	37,07%	9.907,09	
DARE'	18.116,69	51.040	80.072	131.112	38,93%	1.936,22	
DORSINO	29.232,38	65.401	160.666	226.067	28,93%	2.321,76	
GIUSTINO	101.240,09	234.193	460.828	695.022	33,70%	9.365,60	
LARDARO	11.609,61	31.969	54.815	86.784	36,84%	1.174,11	
LOMASO	126.576,42	263.554	630.010	893.563	29,49%	10.249,52	
MASSIMENO	10.794,36	29.704	53.504	83.208	35,70%	1.057,92	
MONTAGNE	19.226,51	31.873	93.326	125.199	25,46%	1.343,78	
PINZOLO	366.933,01	800.873	1.602.300	2.403.172	33,33%	33.571,62	
PINZOLO CAMPIGLIO	455.841,88	574.910	2.043.158	2.618.068	21,96%	27.481,48	
RAGOLI	39.719,08	86.786	210.981	297.767	29,15%	3.178,19	
RAGOLI CAMPIGLIO	115.194,75	174.119	567.287	741.406	23,48%	7.427,28	
SAN LORENZO	73.460,23	176.635	384.210	560.846	31,49%	6.351,74	
STREMBO	55.886,85	77.175	269.905	347.080	22,24%	3.411,65	
ZUCLO	25.369,65	54.600	116.161	170.761	31,97%	2.227,02	
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>2.067.347,58</b>	<b>4.136.192,53</b>	<b>9.667.190,26</b>	<b>13.803.382,79</b>	<b>29,97%</b>	<b>167.800,40</b>	

Fonte: Servizio Tecnico C8



# Nuova tariffa rifiuti: la T.I.A.

di MARIAGRAZIA BOSETTI

**L**a tariffa T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale) è il nuovo strumento giuridico attraverso il quale le Amministrazioni pubbliche riescono a coprire tutti i costi sostenuti per la **gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati** (raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento) compresa la pulizia delle strade e delle aree pubbliche.

Prima della T.I.A. esisteva la *tassa rifiuti solidi urbani* (T.A.R.S.U.); la nuova "tariffa" ha come obiettivo di far pagare agli utenti esattamente per quanto usufruiscono del servizio (nel modo più preciso possibile).

Le norme che la disciplinano sono:

- il Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- la deliberazione n. 2972 di data 30.12.2005 della Giunta Provinciale;
- il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 27.12.2006;
- la convenzione tra Comune e Compressoio delle Giudicarie e il regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa di igiene ambientale approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27.12.2006;
- la delibera della Giunta comunale n. 172 del 27.12.2006 per la determinazione per l'anno 2007.

Nuova tariffa...  
nuovo gestore

Il gestore del servizio sarà il *Compressoio delle Giudicarie*, che curerà l'applicazione e la riscossione del corrispettivo tariffario, sulla base dei dati trasmessi dal Comune.

## Calcolo della T.I.A.

Per calcolare quanto sia dovuto dalle singole **utenze domestiche** (famiglie) viene tenuto conto del **numero di metri quadrati di superficie occupata** e del **numero di persone** di cui si compone il nucleo familiare (dati desunti dall'anagrafe tributaria per i residenti; per i non residenti una persona ogni 35 mq. di superficie). Dunque, la tariffa sarà più alta se, a parità di superficie, in un appartamento abitano quattro persone anziché due. Con la vecchia tassa, invece, tutti gli immobili di uguale superficie pagavano la stessa cifra indipendentemente dal numero delle persone e, di conseguenza, dalla quantità di rifiuti prodotta. Per l'anno 2007, in assenza di un sistema puntuale di misurazione, la nuova tariffa viene calcolata con un metodo presuntivo (c.d. "normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999).

La somma dovuta dalle **utenze non domestiche** (imprese) viene calcolata tenendo conto del **numero di metri quadrati di superficie occupata** e della **capacità di produrre rifiuti** a seconda del **tipo di attività**, sulla **base di parametri nazionali individuati dalla normativa**.

## Dati costitutivi della T.I.A.

La quantificazione della nuova tariffa è data dalla somma di due parti: una *parte fissa* e una *parte variabile*:

- la **parte fissa** copre i costi: dello spazzamento e della pulizia delle strade e delle aree pubbliche; la quota di investimenti e ammortamenti del servizio; le spese generali di gestione;
- la **parte variabile** copre i costi di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e i costi di trattamento e riciclo dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate.

La determinazione della *quota fissa* prevede dei costi (preordinati d'ufficio) e quindi *suddivisi fra tutti gli utenti* in base a parametri fissi, come la superficie occupata e i componenti del nucleo familiare per l'utenza domestica o il tipo di attività per le utenze non domestiche.

La determinazione della *quota variabile* è più complessa: innanzitutto si dovrà determinare il costo totale dello smaltimento (per unità di peso) delle varie tipologie di rifiuti; poi si procederà a dividere i costi sulla base dei rifiuti prodotti da ciascuno. A questo scopo esistono diversi metodi a disposizione dei responsabili di settore.

Quello della "tariffa puntuale" viene considerato il metodo ideale, in quanto dovrebbe raggiungere la perfezione e il massimo dell'efficienza del sistema: *consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza domestica*; ovviamente è anche il metodo più complicato ad attuarsi. Una semplificazione della "puntuale" è la *tariffa volumetrica*: invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutato a seconda del numero di sacchi ritirati o del numero di svuotamenti dei contenitori.

Il metodo più comune – ed è quello **adottato attualmente dal nostro Comune** – è il **metodo presuntivo (c.d.**

**normalizzato**)

, poiché è il più semplice da applicare in assenza di dati puntuali, anche se appare il più grezzo e meno efficace, in quanto rappresenta un miglioramento minore rispetto alla precedente "tassa rifiuti".

Consiste nello stabilire la suddivisione fra gli utenti dei costi variabili attraverso l'applicazione degli indici del D.P.R. 158/99, che sono dei "coefficienti" (calcolati con delle indagini statistiche sulla produzione di rifiuti) diversi per ogni categoria di utenza (sono oltre trenta) da moltiplicare alla superficie occupata.

L'intento dei Comuni è quello di riuscire ad applicare, nel tempo, i metodi puntuali più vicini alla quantità effettiva di rifiuti

prodotti da ogni singola utenza. Per ora è un metodo sperimentale.

Va, inoltre, notato che il passaggio dalla "tassa" alla "tariffa" ha una conseguenza importante anche per l'applicazione dell'**IVA**. Infatti, diversamente dalla "tassa rifiuti", nella "T.I.A." viene

applicata l'IVA che, per le attività imprenditoriali, può essere portata in detrazione sulle imposte.

## Vantaggi

**Pareggio ed efficienza.** – Anche nel peggior dei casi (dove la parte variabile non è calcolata in maniera realmente efficiente), la tariffa offre vari vantaggi. Il primo e più importante è che permette il *pareggio automatico dei bilanci*: la gestione dei rifiuti e della pulizia del Comune non può essere in perdita, perciò non può sottrarre risorse ad altre voci del bilancio comunale. Inoltre, la tariffa impone ai dirigenti delle aziende di gestione un cambio di mentalità, una maggiore focalizzazione sull'aspetto imprenditoriale, sulla ricerca dell'efficienza invece che dell'aumento dei ricavi attraverso il ritocco della tassa da estorcere all'amministrazione locale.

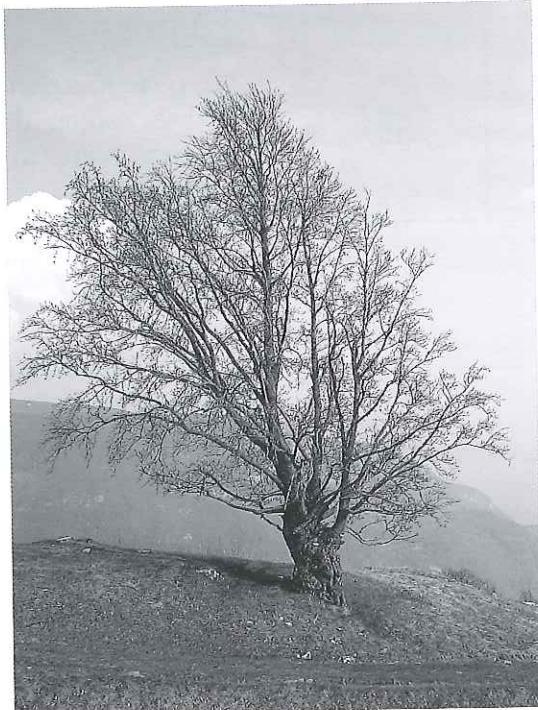




**Responsabilizzazione.** – Ma le vere qualità della tariffa si realizzano coll'applicazione dei sistemi puntuali. In questo modo si raggiunge la perfetta equità contributiva: infatti ciascun utente paga esattamente per quel che produce, cioè per quanto usufruisce del servizio. Di conseguenza, è responsabilizzato: **ogni utente sa che sta solo a lui impegnarsi per ridurre la quantità dei rifiuti prodotti** (specie indifferenziati) e quindi diminuire la spesa; al contrario, la precedente "tassa rifiuti" era soltanto (per definizione) un'impostazione dall'alto, determinata in modi poco chiari dall'Amministrazione comunale e poteva sembrare quasi un'autorizzazione a inquinare, a produrre quanti rifiuti si vuole senza differenziarli, perché... "del resto pago le tasse"! La **riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata** sono l'obiettivo della "tariffa": raggiungerlo significa non solo conseguire un importantissimo **risultato ambientale ed ecologico, ma anche realizzare dei notevoli risparmi, perché lo smaltimento indifferenziato costa molto più del riciclaggio, mentre la riduzione dei rifiuti non costa nulla, anzi permette un risparmio secco sullo smaltimento.**

\*

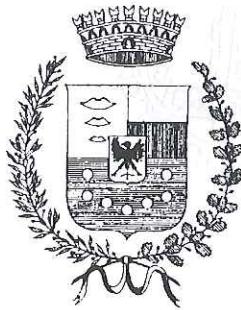
La nuova "tariffa" non è, certamente, un intervento indolore: essa, infatti, può apparire un intervento anti-sociale, contro i cittadini, specie i più deboli. Tuttavia – in prospettiva (ma anche in termini relativamente brevi) – i previsti guadagni in efficienza, oltre a rappresentare un beneficio ambientale, sfociano anche in un risparmio complessivo sui costi della gestione dei rifiuti; il che permette di ridurre le spese a carico dei cittadini. Comunque, sia nell'ottica che non possono essere i cittadini a farsi carico dell'aumento di efficienza del sistema, sia per la valutazione pragmatica che senza consenso dal basso un cambiamento come questo non si può fare, la legge prevede delle agevolazioni che, intervenendo sulla parte variabile della tariffa, consentono di rendere la sua adozione accettabile fin dall'inizio anche per gli utenti meno abbienti.



## Determinazioni 2007

La determinazione, per l'anno 2007, della tariffa T.I.A. da parte della Giunta comunale del 27.12.2006.

- viene calcolata con il metodo normalizzato, in assenza di un sistema puntuale di misurazione;
- è determinata dal Comune in relazione al Piano finanziario redatto in collaborazione con il Comprensorio delle Giudicarie che prevede per questo anno la copertura di costi per € 87.296,96 di cui € 43.648,48 (50 per cento) per costi fissi e € 43.648,48 (50 per cento) per costi variabili;
- la suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, non disponendo di dati certi, è valutata rispettivamente in 68 per cento e 32 per cento;
- riduzione della quota variabile del 30 per cento per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica, mediante composter, cumulo o altro;
- riduzione della quota variabile del 50% per gli immobili ubicati esternamente alle zone ove il servizio è ubicato (utenze domestiche per residenti e utenze non domestiche);
- IVA del 10 per cento.



# Iniziativa per un NUOVO STRADARIO di San Lorenzo in Banale

Lo studio del “Nuovo stradario di San Lorenzo” (vedi l’allegato di “Verso Castel Mani”, n. 50, aprile 2006) si avvia alla conclusione, dopo che, oltre all’esame delle “osservazioni” inviate al Comune dai censiti locali – (poche, purtroppo!) – anche la Provincia Autonoma di Trento (PAT) ha inviato un suo funzionario, nella persona del geom. Sala, a constatare sul posto la corrispondenza ai requisiti di legge delle “proposte” descritte nella prima stesura dello “stradario”.

Premesso che il sistema urbano originario del paese è stato sconvolto e cancellato dall’espansione edilizia, che ha inglobato in un unico ambito tutte le sette frazioni un tempo isolate, e che rendevano unico e tipico il paesaggio, e che anche le abitazioni originali sono state ristrutturate in modo da renderle abitabili e compatibili con la residenza moderna e, quindi, anche estremamente unificate ai recenti standard urbanistici e paesaggistici, è purtroppo urgente ed indifferibile una nuova *odonomastica* al nostro tessuto urbano per avere una sicura e veloce individuazione degli indirizzi dei nuclei familiari e dei vari uffizi e servizi che abbiamo sul territorio.

## Il “sondaggio”

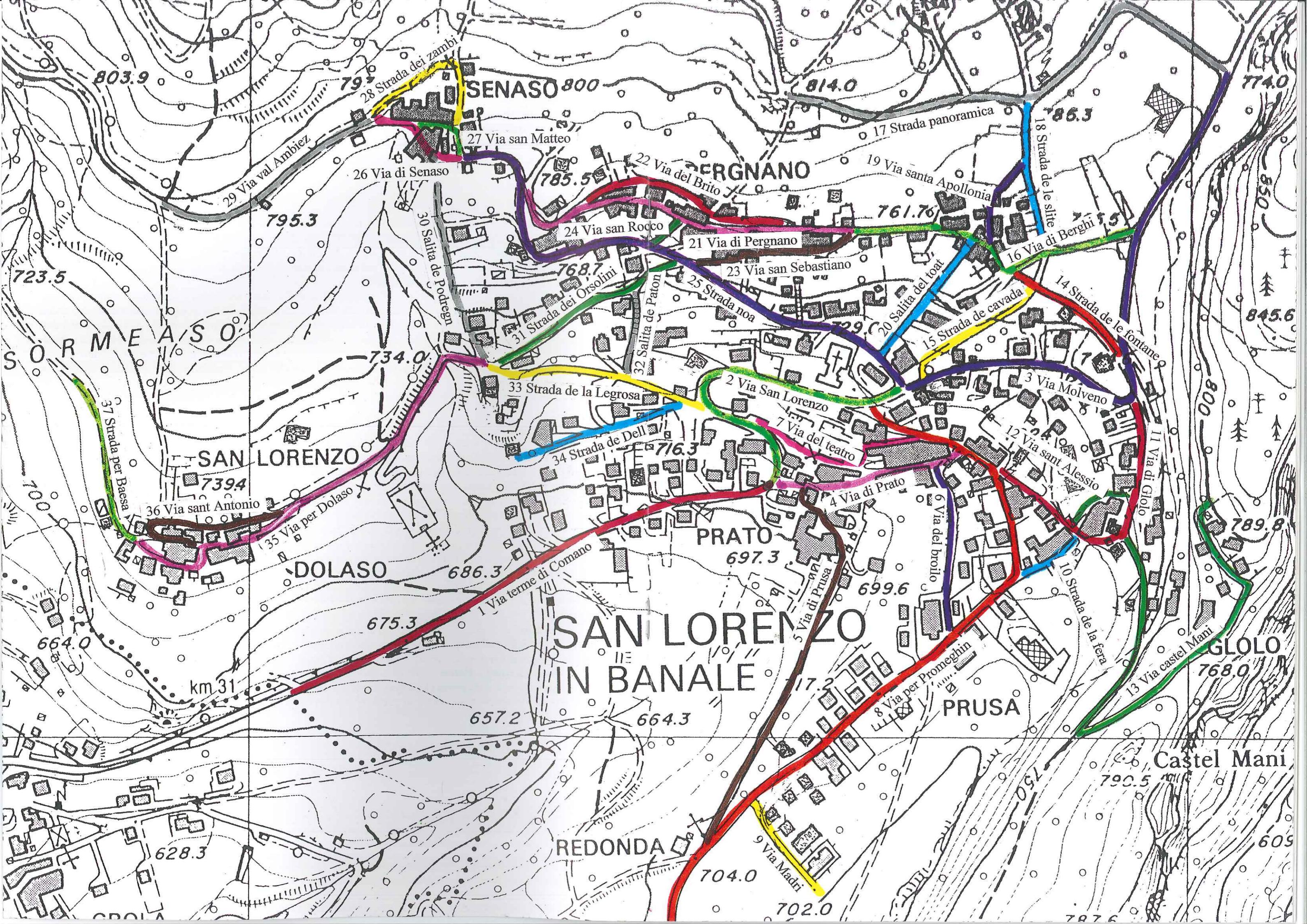
Dei diciotto concittadini che hanno risposto al “questionario”, distribuito unitamente al periodico comunale, ben quindici si dichiarano soddisfatti delle proposte; un censita è favorevole, ma propone diverse varianti, mentre altri due sono decisamente contrari a che venga soppressa la denominazione *frazione*, perché ne risulterebbe – secondo loro – stravolta la storia del paese.

Secondo me, invece, la memoria storica verrebbe addirittura incentivata dall’intitolazione di alcune strade a località o a manufatti che sono emblematici della dura vita degli anni passati. Infatti nelle varie schede proposte vengono ben definiti i nomi: *Patón, Zambi, Brolo, Toat, Cavada, Noa*; toponimi grezzi, duri, di impossibile comprensione per gli estranei ed anche – aggiungo io – per molti paesani giovani e meno giovani che non conoscono e non hanno vissuto la grezza e dura storia di sopravvivenza degli anni passati.

I **Zambi** ricordano, oltre al massacrante lavoro dei prigionieri russi della prima guerra mondiale che li hanno materialmente costruiti, le frequenti alluvioni che, a causa del disboscamento in atto a quei tempi, avvenivano specialmente d'estate, quando i violenti temporali portavano in paese quantità enormi di ghiaia e di sassi.

Il **Broilo** era l'orto circondato da alte e spesse siepi per difenderlo dalle intrusioni delle mucche e delle capre, sempre affamate, che venivano accompagnate al pascolo di Promeghin, poiché, allora, il nostro attuale splendido parco non aveva alberi ma era un magro e sassoso pascolo.

I **Toat, Cavada** e **Paton**, oltre ad essere dei piccoli “tovi” protetti da muri a secco o da lastre di pietra piantate ai lati che incanalavano le acque, avevano anche la funzione di strada selciata per le slitte ed erano le uniche vie del paese che, anche se strette e ripide, portavano alle frazioni di Pergnano e di Berghi.



Questi nomi – per me – sono importanti quanto quelli delle “frazioni”, perché ricordano una storia di sudori, di fatiche e certamente anche di qualche lieto avvenimento; e penso che anche i forestieri ne resterebbero ben impressionati se qualcuno spiegasse loro l’etimologia ed il significato socio-storico di questi nomi. Ne ho avuto conferma io stesso quando ho discusso di tutto questo con il geometra Sala della Provincia, il quale mi ha incoraggiato a mantenere questi ricordi.

### Successive osservazioni

Quanto all’osservazione di riproporre le denominazioni che erano state adottate durante il periodo fascista – quali “Via Roma, Via Cesare Battisti, Via Mercato, Via Venezia, Via dei Mille eccetera – con delibera della Giunta municipale 270 del 1932 (e mai adottata nemmeno allora, come conferma la nota del 1936 dell’Istituto Centrale di Statistica che autorizzava a mantenere il vigente sistema di numerazione civica unica progressiva per ciascuna frazione) non sono da prendere in nessuna considerazione perché estranee alla nostra tradizione ed alla nostra mentalità.

Importante – secondo il geometra Sala – è anche il mantenere i toponimi in un numero abbastanza ristretto ed il non voler dare un nome ad ogni vicolo o piazzetta, poiché si rischierebbe di creare più confusione di quella che c’è ora.

Mi ha, inoltre, suggerito di inserire alcune “preposizioni” fra il vocabolo “via” ed il nome della strada, e ciò per osservare le normative lessicali; così “Via Glolo” diventerà *Via di Glolo*, “Via Promeghin” in *Via per Promeghin* e così via.

Ed ancora di inserire quattro nuove strade per chiudere dei circuiti e di dividere “Via Sant’Alessio”. La via più importante (*Via Glolo*) non può essere attraversata da una strada di secondo ordine e, quindi, la “Via Sant’Alessio” deve interrompersi allo stop che c’è all’angolo con la Casa dei Freri e riprendere con un altro nome (*Via de la Féra*) dalla Casa dei Marsilli fino all’immissione nella “Via per Promeghin”).

A Berghi due nuove strade: la *Strada de le slite* per il tratto fra “Via di Berghi” e la “Strada panoramica”, e la nuova *Strada panoramica* dall’officina meccanica e “La crós”.

Altra strada da inserire la *Salita de Podrégn*: via che inizia sul retro della “Casa del Sole” e sale inserendosi nella “Via di Senaso”.

Numerose segnalazioni sulla denominazione *Via del sole*, nome considerato non appropriato e, quindi, non gradito a molti e che, pertanto, potrebbe divenire *Via de la Legrosa* oppure *Via Dolomiti* (come suggerito da un censita), poiché “Via Dolomiti di Brenta” è stato proposto di dividerla in tre parti: 1) dal confine con Dorsino all’incrocio con “Via di Prato” diventerebbe *Via Terme di Comano* (oppure *Via Ponte delle Arche*, o *Via Trento*, o *Via Riva del Garda*); 2) dal bivio con “Via di Prato” all’incrocio con “Via per Promeghin” si potrebbe intitolarla *Via San Lorenzo* in onore del Patrono che finora non è stato ricordato; 3) dalla “Via per Promeghin” fino alla “Strada panoramica” verrebbe chiamata *Via Molveno* oppure *Via lago di Molveno*, o *Via Paganella*.

Ricordo, ancora, la variazione del nome di “Via San Sebastiano” con *Via del Brito*, e di “Via Poz” con *Via San Sebastiano*, come vi avevo anticipato con una mia precedente comunicazione del mese di agosto 2006.

Ho ritenuto opportuno esporre a tutti i Censiti questi ulteriori suggerimenti prima di stendere la documentazione definitiva da inviare alla PAT per l’approvazione finale.

Resto in attesa di un Vostro riscontro.

San Lorenzo, 10 dicembre 2006.

**Geom. Marco Baldessari**



## Utenze domestiche

<i>Numero componenti della famiglia anagrafica</i>	<i>tariffa fissa al metro quadrato</i>	<i>tariffa variabile</i>
1	0,16082	14,45478
2	0,18762	33,72782
3	0,20676	43,36433
4	0,22208	53,00085
5	0,23739	69,86476
6 o più	0,24888	81,91041

(valori espressi in euro)

## Utenze non domestiche

<i>Attività</i>	<i>tariffa fissa</i>	<i>tariffa variabile</i>	<i>tariffa totale</i>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,11278	0,11186	0,22464
Campeggi, distributori carburanti	0,23612	0,23706	0,47319
Stabilimenti balneari	0,13392	0,13380	0,26773
Esposizioni, autosaloni	0,10573	0,10756	0,21329
Alberghi con ristorante	0,37709	0,37818	0,75527
Alberghi senza ristorante	0,28194	0,28181	0,56375
Case di cura e riposo	0,33480	0,33645	0,67125
Uffici, agenzie, studi professionali	0,35242	0,35323	0,70565
Banche e istituti di credito	0,19383	0,19361	0,38744
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,30661	0,30590	0,61251
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,37709	0,37861	0,75570
Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,25374	0,25384	0,50759
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,32423	0,32483	0,64906
Attività industriali con capannoni di produzione	0,15154	0,15058	0,30213
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,19383	0,19361	0,38744
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,70573	1,70676	3,41249
Bar, caffè, pasticceria	1,28282	1,28297	2,56579
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,62027	0,62084	1,24110
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,54273	0,54167	1,08440
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,13569	2,13915	4,27483
Discoteche, night club	0,36652	0,36828	0,73480

(valori espressi in euro - tariffa per metro quadrato)

# Strada Promeghin- Torcé

*di GIANFRANCO RIGOTTI*

**S**ono stati ultimati i lavori della strada interpoderale Promeghin-Torcél. L'intervento tecnico ha interessato un territorio agricolo di rilevante valore ambientale, ma in parte abbandonato a causa della difficoltà di accesso alla zona ed alla scarsità di acqua.

Ubicata a sud dell'abitato di San Lorenzo in Banale, la strada interessa aree agricole di interesse secondario, per lo più coltivate a prato, con qualche arativo, pochi vigneti ed aree mantenute a bosco. Quindi il tratto di strada in esame serve una superficie agraria di circa 10 ettari; nel contempo, tuttavia, rimane la sua fonda-



mentale funzionalità per il servizio di altra superficie, coltivata e coltivabile, da servire con un ulteriore intervento di sistemazione del rimanente tratto dissestato.

La realizzazione fin qui portata a termine, specie con la posa di una conduttrra a scopo irriguo, mira anche al recupero dei fondi in fase di abbandono: fondi che, in prospettiva, potranno essere coltivati, vista l'ottima esposizione, il clima favorevole e la presenza di acqua utilizzabile a scopo irriguo.



Nell'attuale contesto territoriale, l'Amministrazione comunale rimane convinta che qualunque iniziativa atta a favorire la permanenza dell'uomo sul territorio deve essere incentivata, al di là della mera convenienza economica espressa in termini di "valore aggiunto" dei terreni e di aumento del reddito da attività agricola, rapportati al costo dell'intervento.

Gli aspetti principali di una simile problematica – il cui valore è difficilmente monetizzabile, ma che senz'altro, dal punto di vista del beneficio per la collettività, è ben più importante della convenienza economica – sono ravvisabili nella tutela del territorio dal punto di vista idrogeologico, in una maggior presenza antropica, che riguarda cioè l'uomo, e che si traduce in una maggior sorveglianza tale da costituire una maggior possibilità di risposta a fenomeni di erosione e di instabilità del suolo. Altro beneficio è quello paesaggistico, derivante cioè dalla conservazione del tipico paesaggio agrario trentino e, conseguentemente, da una notevole rilevanza turistica.

Oltre a ciò, si deve considerare il fatto che è sempre più preminente la necessità di garantire la maggior sicurezza possibile a tutti i fruitori delle strade comunali.

### Interventi tecnici

Entrando nei dettagli, gli interventi di carattere tecnico sono stati:

- allargamento della sede stradale alla sezione finale di m. 3,00;
- scarifica della sede stradale con posa di sottofondo e di stabilizzato calcareo e parte in asfaltatura (sulle massime pendenze);
- sistemazione ed asfaltatura degli accessi;
- sostituzione di muri di sostegno, sia a monte che a valle, con costruzione di banchettoni per il consolidamento della banchina;
- costruzione di scogliere a valle;
- posa in opera di parapetto in legno;
- posa di pozzetti e tubazioni per scopo irriguo.
- La spesa totale, compresa di IVA, è stata di **€ 237.184,86**.

## Vandalismi

Mentre l'Amministrazione pubblica si è impegnata, e si impegna, a rendere sempre più equilibrati e funzionali tutti i "servizi di pubblica utilità" – come, appunto la rete viaria – qualcuno si permette di "danneggiare", o addirittura di "distruggere", con azioni vandaliche, quanto si va realizzando per il bene comune: azioni oltraggiose da parte di individui (concittadini o persone che giungono da fuori?) tanto difficile sia da individuare, che da adeguatamente "sanzionare".

La presenza dei tutori dell'ordine – che meritatamente operano nell'ambito degli specifici leggi-regolamenti nazionali-regionali-comunali – non sembra fino ad oggi sufficiente ad emarginare e ad eliminare l'azione incivile di tanti "vandali". È forse opportuna e necessaria anche la collaborazione di tutti i Concittadini per giungere a convincere e ad "educare" tali persone a "dare un taglio" a queste loro "scorribande" (soprattutto notturne) che lasciano



il segno evidente del loro passaggio sul manto stradale (*vedi foto*) e nei "relitti" dei danneggiamenti che poi reclamano ulteriori interventi dell'Amministrazione, ed altri soldi della Comunità.

Sembrerebbe desiderabile ed opportuno chiedere pure la partecipazione diretta dei Cittadini, che fossero nella possibilità di segnalare alle competenti autorità quanto fosse a loro conoscenza circa queste dolorose situazioni che gravano sull'intera cittadinanza.

# La Sagra della ciuìga

di SAMUEL CORNELLA

**E**dizione 2006 da record dell'annuale "Sagra della ciuìga".

Secondo le stime degli organizzatori, sono stati circa 6000 i visitatori che hanno affollato le cantine, i *vòlti* e le piccole vie in acciottolato della suggestiva frazione di Prusa.



Tantissimi gli stand presenti con prodotti tipici, manufatti ed articoli d'artigianato. I bar e i chioschi hanno distribuito bevande senza interruzioni e l'organizzazione, a cura della Pro Loco San Lorenzo e delle Associazioni del paese, è sembrata davvero efficiente e ben coordinata nell'arco dei due giorni. Per le vie di Prusa, che si sviluppano attorno alle logge dell'antica casa padronale Mazoleti (anche quest'anno splendido sfondo dell'evento), si sono avvicinati musicisti, mimi ed intrattenitori. I visitatori, molti dei quali provenienti da fuori regione, hanno mostrato di gradire l'atmosfera suggestiva dell'evento ed hanno lasciato la frazione solo a sera inoltrata.

Molti dei presenti erano alla quarta o quinta visita consecutiva: segno che la manifestazione è in crescita, non delude i partecipanti e si sta consolidando con il passare degli anni.

Raggiante **Federico Brunelli**, presidente della Pro Loco, che ha vissuto la prima "Sagra della ciuìga" come organizzatore: «Tutto è andato per il meglio. Ringrazio soprattutto il Coro Cima d'Ambièz, il Gruppo Giovani Acli, l'Associazione Solis Urna di Salorno, gli Amici del Tortel di Cavedago e l'Apt per la preziosa collaborazione. Un grosso "grazie" anche a tutti gli espositori intervenuti, che ci hanno aiutato a rendere ancora migliore l'evento. L'appuntamento è per la prossima edizione, che vorremmo anticipare di un paio di settimane per beneficiarie di una temperatura meno rigida».

Soddisfatto anche **Nerio Donini**, direttore della Famiglia Cooperativa Brenta Paganella (produttore

unico del piccolo salume affumicato del Banale), che commenta soddisfatto: «Anche quest'anno la "Sagra della ciuìga" è andata per il meglio ed è divenuta una formidabile occasione per promuovere un prodotto sul quale la nostra azienda ha puntato e continuerà a puntare molto».

In chiusura, i dati: sono stati venduti 10 quintali di ciuìga e più di 1000 *tortèi* di patate. Ognuno dei 6 ristoranti convenzionati ha sfiorato (in alcuni casi superato) i 200 coperti sia per la cena di sabato che per il pranzo e la cena di domenica.

L'appuntamento per la sesta edizione della "Sagra della ciuìga" è, quindi, per il mese di ottobre 2007.

# TeleArena

di SAMUEL CORNELLA

**L**’edizione 2006 della “Sagra della ciuìga” è stata, come ogni anno, oggetto di trasmissioni televisive, programmi radiofonici ed articoli pubblicati sulla carta stampata.

A seguire la due giorni di festa per i vicolini e i volti di Prusa, anche il programma televisivo “Mondo Agricolo”, prodotto dalla rete veneta *TeleArena*, che ha dedicato oltre 30 minuti di servizio al “prodotto ciuìga” e alla sua storia. Il programma è stato poi ripreso e trasmesso anche da alcune altre reti locali lombarde e venete, oltre che dalla trentina *TCA*.

A condurre la trasmissione **Stefano Cantiero**, un personaggio molto noto agli spettatori veneti che, secondo gli addetti ai lavori, potrà presto passare alla ribalta nazionale dei programmi (ormai sono moltissimi) che si dedicano al gusto, ai prodotti tipici e alle tradizioni culinarie della penisola. Cantiero è un personaggio concreto e creativo allo stesso tempo. Conduce con piglio brillante e buon ritmo il proprio programma, collaborando anche alla redazione dei testi della trasmissione ma, all’occorrenza, è capace di rimboccarsi le maniche per tirare fili, trasportare casse o montare impianti.

Per sua stessa ammissione, il conduttore si è trovato a proprio agio a San Lorenzo ed il *feeling* con i paesani è sembrato evidente anche a coloro che hanno seguito la trasmissione del programma su *TCA*.

La trasmissione è infatti scivolata via in modo spontaneo e con maggior naturalezza rispetto agli anni scorsi, quando le grandi televisioni nazionali imponevano un vero e proprio copione a tutti coloro che partecipavano alle riprese. Quest’anno tutto è stato improvvisato o quasi. Di conseguenza, i dialoghi, le interviste e gli *sketch* sono sembrati più spontanei ed autentici.

La trasmissione ha anche dedicato alcune riprese di ottima fattura al nostro paese, soprattutto a *Casa Mazoleti* e a *Casa Martinoni*. Molto belle anche alcune vedute di San Lorenzo dal “*Doss da Doa*” e alcuni stacchi dedicati ai prati che da “*Berghi*” salgono verso il “*Duch*”.

In definitiva, anche quest’anno la “Sagra della ciuìga” ha avuto una buona esposizione mediatica e le riprese televisive di *TeleArena* e la simpatia di *Stefano Cantiero* non hanno fatto rimpiangere le produzioni dei colossi televisivi nazionali.



# Mercatini di Natale

di SAMUEL CORNELLA

**N**on si è tenuta, a San Lorenzo in Banale, l'edizione 2006 dei mercatini di Natale.

La notizia risale ormai a più di qualche mese fa e ha sollevato discussioni e polemiche, tanto da spingere i vertici della Pro Loco a precisare i contorni della vicenda.

A parlare è il presidente *Federico Brunelli*: «A seguito delle molteplici critiche che abbiamo ricevuto, voglio precisare che i "Mercatini di Natale" sono organizzati dall'associazione "Ecomuseo dalle Dolomiti di Brenta al Garda" e non dalle singole Pro Loco, che offrono solo la propria collaborazione per organizzare gli eventi».

Come sempre, anche lo scorso anno, ai primi di ottobre si sono succedute le riunioni per definire tutti i dettagli organizzativi dei diversi mercatini dell'area Giudicarie- Esteriori.

«Proprio così – conferma Brunelli –; ai primi di ottobre, durante una riunione tenutasi a Ponte Arche, ci è stato comunicato che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai mercatini da parte degli espositori era fissata per la metà di novembre. Soprattutto, eravamo stati rassicurati sul fatto che, in presenza di un buon numero di domande, sarebbe stato assegnato anche a San Lorenzo un numero di espositori sufficiente per l'allestimento dei mercatini in frazione Berghi».

Gli auspici di equa ripartizione della vigilia, però, non si sono concretizzati.

«Nel 2005 – prosegue Brunelli – il mercatino di Canale di Tenno vantava 15 espositori, a Rango di Bleggio ce n'erano 17, mentre a San Lorenzo solo 11. Mi limito ad osservare che, nell'edizione 2006, a Rango ci sono stati ben 32 espositori. San Lorenzo, invece, è rimasto a secco».

La Pro Loco si è così attivata, in collaborazione con l'Apt Dolomiti di Brenta, per trovare altre soluzioni.

«Una volta appreso che la maggior parte degli espositori si sarebbe recata a Rango – precisa il presidente della Pro Loco San Lorenzo – abbiamo provato a contattare altri operatori, ma pochissimi ci hanno accordato la propria disponibilità.

Abbiamo infine tentato di allestire un mercatino della solidarietà in collaborazione con Consolida, la realtà che riunisce tutte le cooperative sociali del Trentino. Anche in questo caso, però, non abbiamo potuto fare nulla in quanto molte cooperative sociali erano già impegnate in altri mercatini di Natale del Trentino» (in effetti, il 2006 regista in regione un vero e proprio boom dei mercatini *ndr*).

Il rammarico di Brunelli è molto e la chiusura lascia trasparire un'evidente frattura fra Pro Loco San Lorenzo ed Ecomuseo.

«Il prossimo anno la Pro Loco San Lorenzo non parteciperà ai mercatini di Natale organizzati dall'Ecomuseo, ma si attiverà per organizzare al meglio un mercatino della solidarietà in collaborazione con Consolida».

# La Banda Musicale

L'anno 2006 ha indubbiamente segnato, per la **"Banda musicale di San Lorenzo e Dorsino"**, un traguardo inatteso e quanto mai gratificante.

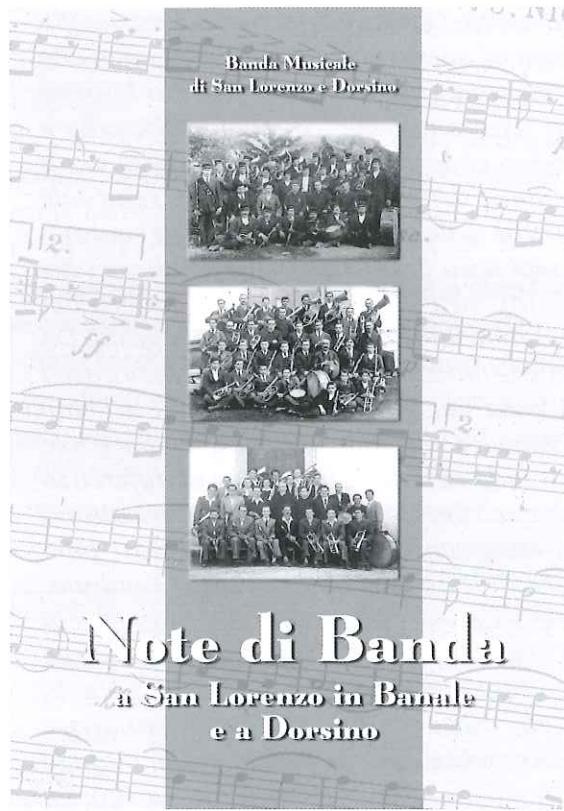
Dopo la quasi imprevedibile "resurrezione" dell'antico spirito bandistico del passato, ed il positivo avvio di un'attività sempre in crescendo che sta felicemente caratterizzando quest'inizio di terzo Millennio, è stato possibile costruire anche una "Storia della Banda di San Lorenzo": iniziativa che appariva quanto mai difficile.

Invece, grazie ai ricordi ed all'entusiasmo di *Vigilio Cornella*, ma soprattutto all'impegno rigoroso e fattivo di *Mariagrazia Bosetti* si è riusciti a comporre una pubblicazione – **"Note di Banda a San Lorenzo e Dorsino"** – che ha potuto portare in tutte le case di San Lorenzo e di Dorsino la felice ricostruzione di una vita secolare, attraverso documenti e testimonianze che sono state positivamente accolte e godute.

Crediamo sia ancora impresso nella mente dei nostri Concittadini l'entusiasmo con cui è stata "celebrata" la presen-

tazione del volume a Promeghin, con la partecipazione straordinaria della *Filarmonica Città di Carpi* diretta dal Maestro Leonardo Tenca e della *Banda Cittadina di Levico* diretta dal Maestro Giuseppe Calvino. Un felice e festoso incontro della nostra Banda – dirigenti, maestro e bandisti – con la Cittadinanza, durante la quale hanno preso la parola il sindaco *Gianfranco Rigotti*, *Vigilio Cornella*, *Mariagrazia Bosetti*, *Mario Antolini*, *Claudio Luchini*, presidente provinciale della Federazione Corpi Bandistici Trentini, *Adelino Amistadi* e *Franco Panizza*, consiglieri provinciali, *don Mario Baldessari*.

Dell'avvenimento si è parlato molto, per cui non è il caso di "rubare" pagine al nostro periodico comunale per ripetere cose a tutti note. Tuttavia è bene che anche questo specifico avvenimento venga inserito in quella "storicità" che è propria di questa pubblicazione: cioè il suo compito di "tramandare" ai posteri sia le pagine più belle, sia quelle difficili e dolorose, ma profondamente vitali della nostra intera Comunità. E



certamente la Banda – come documentato anche dal libro citato – è stata in passato, e lo è ancor oggi, un punto focale di “vita insieme” per l’indubbio connubio che esiste fra coloro che “fanno musica” e coloro che “ascoltano musica”.

\*

Per questo ci permettiamo riportare alcuni accenni della “presentazione” che del “libro della Banda” ha fatto Mario Antolini a Promeghin:

*In questo libro si parla di “Musica”: quella Musica che il buon Padre Eterno ha donato agli uomini affinché siano felici e, soprattutto, perché siano sempre contenti di “stare bene insieme”. Ecco il segreto intimo di pagine e pagine, in cui vengono brevemente raccolte le cronache di un secolo, durante il quale anche la Musica ha avuto la sua parte: una parte preziosa perché radicata nella gente e per la gente. Da tali cronache traspiono i vostri due paesi – San Lorenzo e Dorsino – vivificati dal serpeggiare delle note, che hanno sempre “unito” la gente, le frazioni, i paesi... in un afflato di vita semplice in comune, in un incontro di fratelli, di persone contente di suonare e di cantare insieme, come si conviene ad una vera Comunità d’intenti. Questa è l’essenza del messaggio vero di questo libro: il convincimento che siete una Comunità viva, che ha bisogno di “vivere insieme”, in piena concordia e nel vicendevole aiuto, così come è la stessa natura della Musica, la quale resta tale anche nelle pause di silenzio, nei contraccolpi della grancassa, nelle flebili voci dei flauti, nell’insieme gioioso e sonoro dei suoni della fisarmonica e dell’organo. Da queste fondamenta scaturisce il valore della Banda musicale, che non è mai un club ristretto e riservato, ma che è sempre e solo “Banda de Paés”. La Banda, a differenza di qualsiasi altra espressione musicale, ha prevalentemente una caratteristica “pubblica”: ossia essa nasce in una Comunità, è espressione della Comunità, suona per la Comunità, vive di Comunità. Se la Banda non ha alle spalle il Paese, la Borgata, la Città non è più tale e fallisce; quando un paese va in crisi, la Banda cessa; quando un paese cresce ecco sbocciare la Banda,*

*espressione palese di una Comunità vivace. I vari gruppi musicali e gli stessi cori vanno a pescare il loro nome d’identità in un monte, in una persona, in un fiore eccetera; invece la Banda prende sempre il nome del suo paese, della sua città, perché ne diventa l’identità maggiormente esaltante: la Banda di Trento, di Levico, di Carpi, di Tione e, per voi, “La Banda di San Lorenzo e Dorsino”. È stupendamente vero e stupendamente bello! Ma questo vuol dire che ciascuna Comunità, che si senta tale nel vero senso della parola, deve sentire la Banda come “sua”, come un qualcosa che la rappresenta, come parte intrinseca della sua identità...; ossia come un qualcosa di prezioso, che va sostenuto e salvaguardato con ogni mezzo e con costante entusiasmo. La Banda non suona mai per sé sola: essa suona sempre e solo per il pubblico. È presente alle manifestazioni del paese, alle processioni ed ai cortei, alle feste paesane e alle sagre; alle celebrazioni di qualsiasi settore della cittadinanza.... Suona in piazza, per le vie, all’aperto, là dove la gente la può sentire e seguire, dove non occorre il biglietto d’entrata a pagamento, dove la gratuità è il simbolo del suo servizio. È sempre la Banda di tutti, la Banda per tutti. E così anche la gente che l’ascolta: è la “sua” gente, sono i propri concittadini che l’ascoltano perché è la “loro” Banda. Ed è per questo che Banda vuol dire “unità”, vuol dire espressione di “identità paesana” al di sopra di qualsiasi ideologia, di qualsiasi credo, di qualsiasi scelta economica e sociale (...). Per me la Banda, dopo la chiesa, è il cuore di un paese: un paese senza Banda è un paese morto! Per questo mi auguro che questo libro, giunto oggi in ogni casa – ma da donare in perpetuo a tutte le nuove famiglie che qui si formeranno o che qui giungeranno – questo libro, quindi, possa convincere ciascun cittadino di San Lorenzo e di Dorsino a voler bene alla propria Banda ed a far sì che essa possa continuare a vivere senza quel periodico alternarsi che l’ha fatta soffrire, morire e rinascere per ben tre volte durante il secolo ventesimo. Congratulazioni a chi ha voluto, fatto e diffuso questo bellissimo volume... e un felice avvenire alla Banda di San Lorenzo e Dorsino».*

**Il Direttivo della Banda**

# Corso di ballo

di SAMUEL CORNELLA



**B**ella iniziativa, nei mesi scorsi, da parte di Matteo Mengon.

Il popolare "Menga", dopo aver frequentato molti corsi di ballo e dopo anni di esperienza come ballerino, ha organizzato in qualità di insegnante un ciclo di lezioni di ballo latino americano aperto a tutti.

L'iniziativa - che si è tenuta presso le Scuole Elementari di San Lorenzo - ha riscosso un grande e per molti versi imprevisto successo. Quindici iscritti di tutte le età, provenienti da diversi paesi, si sono infatti misurati nei primi passi di *bachata*, e *salsa* sotto l'attenta guida dell'organizzatore.

Il corso prevedeva anche alcune uscite in locali dove i ritmi cubani e brasiliani vanno per la maggiore. Il ciclo di lezioni si è infine concluso con

una festa presso il bar di Promeghin dove i partecipanti si sono ritrovati per un saluto e per mettere in pratica quanto appreso nei mesi precedenti.

Insomma, un'ottima occasione per stare assieme e per fare un po' di sana attività fisica.

Dopo il successo iniziale, Matteo non lascia ed anzi raddoppia, tanto che, di recente, ha proposto la seconda edizione del corso. La maggior parte degli iscritti della prima edizione è così passata al livello intermedio, mentre altri diciassette volenterosi hanno deciso di cimentarsi con il corso base.

Anche in questo caso, molti partecipanti provengono da fuori paese.

Un plauso quindi a chi si impegna per portare a San Lorenzo iniziative nuove, interessanti ed apprezzate.

Per **informazioni** sui corsi:

#### Matteo Mengon

- Tel. 340.0062861
- menga83@hotmail.it
- <http://escueladiabololatino.spaces.live.com>

# Spazzacamini

Il Gruppo parrocchiale della "Pastorale Pensionati e Anziani" di San Lorenzo in Banale ha programmato una serie di incontri periodici, che si tengono presso la "Casa Aperta" grazie alla cortese ospitalità dei responsabili; momenti di "stare insieme" che offrono l'opportunità a tante persone (specialmente anziane) di incontrarsi, di scambiarsi qualche parola e di ascoltare le voci di comuni amici e conoscenti disponibili a trascorrere qualche ora in compagnia, eventualmente parlando pure di qualche argomento in particolare.

Ad uno degli ultimi incontri del 2006 è intervenuto il pubblicista tionese Mario Antolini, il quale ha proposto l'inusitato tema di "*Gatarse per gatarse*", ossia, come egli ha spiegato, di creare l'opportunità di ritrovarsi insieme in incontri in cui l'importanza del ritrovarsi non è uno specifico "argomento" trattato dall'oratore del momento, bensì il solo fatto di "incontrarsi" diventa l'elemento determinante il contatto con gli altri, poiché dà modo di chiacchierare, di scambiarsi impressioni, di sentire voci solitamente inespresse durante le due ore di "silenzio-ascenso" proprie della "conferenza" tradizionale. Il motivo principale e determinante dell'incontrarsi – dice l'Antolini Musón (come ama definirsi secondo lo *scotum* di famiglia) – non devono essere né il tema trattato né il relatore del giorno (in sè encomiabili), bensì il desiderio di potersi trovare insieme a "farsi compagnia" ed a "sentirsi in compagnia", chiacchierando del più e del

meno, contenti di sentirsi insieme discorrendo su cose che si desiderano sapere od esprimendo cose che si desidera che gli altri sappiano: il bello della "conversazione fra amici", tanto gratificante!

Così nell'incontro con l'Antolini, di chiacchiera in chiacchiera la conversazione è caduta sugli **"spazzacamini del Banale"**: ossia su quella troppo lunga serie di poveri ragazzi che, dal secolo decimonono fino agli anni Quaranta del secolo ventesimo, sono stati obbligati, dalla povertà delle loro famiglie, a spingersi in varie province della pianura padana ed anche oltre, sotto "padroni" che li sfruttavano fino all'inverosimile... perfino obbligati a "chiedere l'elemosina per le strade" (proprio come abbiamo sotto gli occhi noi oggi - anni Duemila - nei nostri paesi!); "padroni" (gente trentina dei nostri stessi villaggi!) che non sono mai stati adeguatamente "recriminati" da nessuno, ma che la loro documentata presenza ha intristito (e intristisce tuttora) la storia della nostra emigrazione.

Dal fitto dialogo intercorso fra l'ospite-relatore di giornata ed i numerosi presenti (fra cui il concittadino Settimo Bosetti, classe 1919) è scaturito il "comitato" di farsi promotori dell'iniziativa di raccogliere tutte le notizie (testimonianze orali e scritte, foto, documenti, lettere e cartoline, elenchi nominativi eccetera) per giungere a proporre ad Enti pubblici e privati la compilazione e la stampa della **"Storia degli spazzacamini del Banale"** – (o addirittura delle Giudicarie Esteriori,

in collaborazione con le due sezioni dell'Università della Terza Età - Utetd) – affinché non vada perduta e dimenticata la sofferenza, la vita e la professione di una così considerevole parte della popolazione locale.

Anche attraverso le ospitali colonne di "Verso Castel Mani", i promotori dell'iniziativa vorrebbero invitare tutti coloro, che ne avessero la possibilità, a "collaborare" con il Gruppo della Pastorale Pensionati e Anziani di San Lorenzo per riuscire a raccogliere la maggior quantità possibile di "materiale" utile per un lavoro che potesse risultare adeguatamente ampio e completo.

*Pastorale Pensionati e Anziani  
Parrocchia di San Lorenzo in Banale*

## Convinta adesione

La Redazione di "Verso Castel Mani" è più che lieta di poter accogliere e diffondere l'invito del Gruppo della Pastorale, e mette a disposizione anche possibili future pagine di questa pubblicazione per iniziare a pubblicare e diffondere, via via che viene raccolto, il prezioso "materiale" che, alla fine, dovrà costituire il volume pronosticato e certamente desiderato da tanta parte della nostra popolazione. Per incoraggiare i nostri cortesi Lettori a "farsi vivi" sull'argomento, proponiamo già alcune pagine scritte da **Settimo Bosetti** sulla sua "tremenda esperienza", già apparsa su una pubblicazione della sezione dell'Utetd di Santa Croce di Bleggio<sup>1</sup>.

*La Redazione*

# A Bologna negli anni '30

Con questo mio scritto vorrei ricordare ai giovani e meno giovani quanto fu dura la nostra vita dagli anni Venti fino alla fine della seconda guerra mondiale, e anche qualche anno oltre. Io sono nato il 13 agosto 1919; la prima guerra mondiale era appena finita: una guerra – come tutte – crudele, combattuta con ferocia. I Trenitini erano, allora, Austriaci, ed iniziarono a trovarsi in guerra nell'agosto del 1914. Per i soldati richiamati, quattro anni sempre in trincea, nel fango e nella neve, e in compagnia di tante razze fra loro diverse: Austriaci, Bosniaci, Magiari e soldati di altri popoli. A San Lorenzo, 38 non tornarono, 7 dei quali padri di famiglia: sette vedove e ventisei orfani!

\*

Nel 1933, finite le scuole, mi davo da fare per trovarmi un lavoro, ma inutilmente. Ero stanco e soffrivo nel vedere mia madre sempre con gli occhi rossi, e preoccupato a non far mancare niente alla sorella ammalata: occorrevano le medicine ed il

calcio, e quando avevamo i soldi correvo a Stenico per prendere il famoso "calcio Sandoy". Ho fatto tanti viaggi e si doveva pagare tutto e subito.

L'occasione del lavoro mi capitò improvvisa una domenica d'agosto del 1933. Finita la Messa, stavo fuori dalla chiesa e parlavo con i miei coetanei, quando mi si avvicinò un ragazzo, pure di San Lorenzo, e mi chiese se volevo andare a fare lo spazzacamino con lui. Io dissi subito di sì; anzi mi sentivo un graziato, però avevo bisogno del consenso della mamma e della sorella. Mia madre non vedeva bene la mia scelta e nemmeno mia sorella; io però feci tanta pressione che le convinsi. Si trattava di un lavoro di tre mesi al massimo e sarei tornato a casa con un po' di soldini. Così diedi risposta positiva a quel signore.

Sentite le clausole del contratto! Lire 30 al mese più vitto e alloggio; viaggio a suo carico e, se andava tutto bene, mi avrebbe regalato un berretto. Così il 10 settembre 1933 ci siamo trovati per la partenza. Vidi che non eravamo soltanto noi due, ma ben-



sì in otto: quattro "capi" e quattro "bòce". C'erano anche i nostri famigliari a salutarci; erano le nove (ore 21) di sera. Mia madre mi strinse a sè forte forte e mi raccomandò di dire le preghiere e di stare sano:

«Riguardati la salute, che miserie ne abbiamo già troppe» mi disse.

Si partì; era già notte. Da San Lorenzo a Trento a piedi: quaranta chilometri! Arrivammo a Trento verso le sei del mattino: ero disfatto. C'era già il treno pronto ed occupammo un intero scompartimento. Era un treno di quelli che si fermava a tutte le stazioni. Mangiai un pezzo di "schiciadèl" che mi aveva preparato mia madre apposta per il viaggio. Lo "schiciadèl" è quel pane fatto in padella con farina ed uova ed un po' di zucchero, per chi ce l'aveva! Poi ci addormentammo come ghiri. Ci siamo svegliati ad una forte frenata con stridio di ruote del treno. Era una stazione!

Gori era uno dei *bòce*, ed era di Dorsino: aveva l'argento vivo addosso; era piccolo ed era il più giovane. Alla fermata corse al finestrino ed uno dei "capi" gli chiese in che stazione fossimo.

«Olio Sasso!» disse pronto Gori. «Allora, presto siamo a Bologna» disse il più samente dei capi. Ancora oggi, quando entro in qualche negozio e vedo quelle tipiche e note lattine d'olio con la scritta "Olio Sasso" ricordo sempre quella battuta di Gori!

Arrivati a Bologna, ancor dalle prime mosse che mi ordinò il "padrone" capii che non sarei stato uno spazzacamino ma un mendicante: il peggiore dei lavori per il mio carattere! Quando stendevo la mano, diventavo come una bragia e qualche signore si accorgeva del mio stato d'animo. La sera ci avvicinammo ad una grossa fattoria per chiedere alloggio, ma il padrone

capì che non eravamo i soliti spazzacamini e stava per mandarci via, quando ci offrì un capanno colmo di balle di paglia che puzzavano di muffa e che si trovava vicino ad una grande concimaia. Meglio di niente; facemmo un po' di posto e quello fu il nostro alloggio fino alla notte della fuga verso Firenze, perché ricercati dalla polizia.

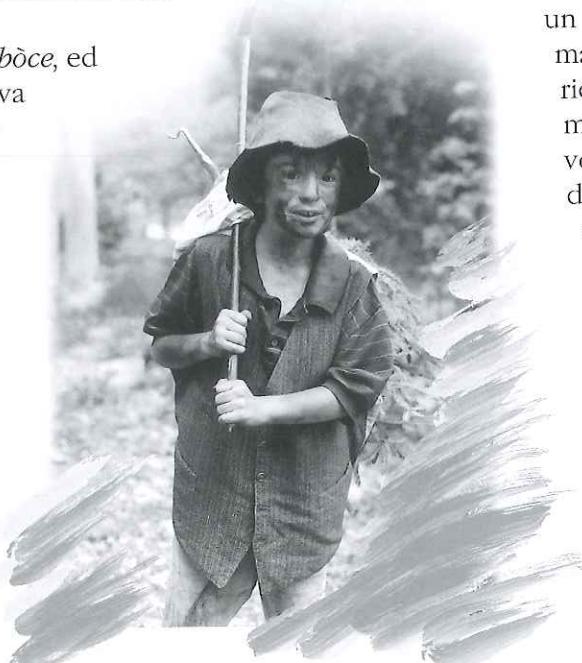
Bologna era ormai satura di gente come noi. I Nonesi avevano terminato la raccolta delle mele e tentavano anche loro, come noi, un po' di fortuna. Vicino al pagliaio c'era un grande paiolo che serviva per cuocere il mangiare per i maiali, che erano lì accanto a noi a farci compagnia. E così ci sporcammo la faccia e le mani per sembrare spazzacamini. Per dormire occupavamo poco posto; ci toglievamo le scarpe e basta. Poi io mi infilavo nel sacco fino al collo,

mi schiacciavo il cappellino sulla faccia e, addosso a un altro, dormivo. Prima di dormire, però, ricordavo le parole di mia madre e mantenevo la promessa fatta di dire tre Ave Maria; dopo mi prendeva l'incubo per il giorno dopo.

Arrivati a Firenze non cambiò nulla. Bisognava "stendere la mano" anche lì. Per il dormire andò peggio. I "capi" trovarono una cascina diroccata vicina ad un ponte a nord di Ponte Vecchio; fe-

cerò un po' di sterpi e lì fu il nostro asilo. Dal giorno che arrivai a Firenze non levai più le scarpe, perché eravamo sempre in pericolo. Anzi, il pericolo arrivò presto ed un bel giorno arrivò la "retata". Mi prese un poliziotto mentre stavo per uscire da un palazzo. Fu gentile; mi disse: «Ti porto in questura; poi ti lasceremo».

Fatto un bel pezzo di strada dentro per le vie di Firenze, arrivammo ad un grande portone; suonò il campanello e mi consegnò ad un suo collega, il quale mi



portò in un grande ufficio: c'erano alcuni sottufficiali ed incominciarono ad interrogarmi. Di documenti non avevo nemmeno sembianza, così mi presero le generalità e l'indirizzo di casa. Poi mi misero davanti un modulo da firmare, ma uno mi disse di leggerlo bene. Ricordo ancora quelle parole che mi pietrificaron:

«Accattonaggio: è punito da due a sei mesi di carcere!».

Mi fecero poi togliere i lacci delle scarpe, la cintura dei pantaloni ed una lira e sessantotto centesimi che avevo “guadagnato” prima della cattura. Mi fecero scendere una gradinata di pietra umida e vidi con terrore quelle porte con gli spioncini. Entrai, anzi mi spinsero in una stanza e lì trovai Gori e un altro dei nostri. Piangevano come disperati, così anch'io diedi loro una mano. Quando sentii la porta chiudersi, mi sembrò di morire: pensai a mia madre e a mia sorella; poi mi accucciai sul tavolaccio. Nessuno dei tre aprì la bocca; solo singhiozzi. E così pensai: “A soli quattordici anni sono ospite delle patrie galere!”.

Venivano due volte al giorno a portarci da mangiare ed a farci vuotare il contenitore che ci serviva per i nostri bisogni corporali. La cella aveva una “bocca di lupo” nel soffitto, così si respirava. Non avevamo più lacrime da versare; così si aspettava il verdetto. Due giorni e due lunghe notti fu il nostro soggiorno in quel locale puzzolente; poi finalmente la chiamata in ufficio. Lì, in più dei soliti c'era un signore in borghese che sembrava un brav'uomo e ci disse di essere il nostro accompagnatore fino a Trento; poi avrebbe pensato la questura di lassù a consegnarci ai nostri carabinieri.

La solita trafila! Comunque, la nostra angoscia si cambiò in gioia. Finalmente liberi! Arrivò il furgone cellulare e ci caricarono per portarci alla stazione ferroviaria. Fu una sorpresa quando nel furgone trovammo un quarto paesano e quattro Nonesi. Loro erano stati trasportati, dopo l'interrogatorio, alle “Murate”: le carceri di Firenze; li avevano rapati e strigliati così che quasi non si conoscevano. Sul treno ci misero tutti in uno scompartimento ed i due poliziotti si davano il cambio. A metà viaggio ci diedero un pezzo di pane. Il treno era uno di quelli che filava via senza fermate, così arrivammo la notte a Trento. I nostri

“capi”, da eroi, da Firenze scapparono in Umbria; li sfruttarono fino all'ultimo, poi loro erano scappati e noi... in galera.

Fate voi i conti... su quanto che era costata l'operazione al nostro “padrone”! Vitto: ero io che lo mantenevo. Alloggio: avete avuto modo di notarlo in quanto ho descritto sopra. Viaggi: San Lorenzo-Trento a piedi; Trento-Bologna: biglietto ridotto; ritorno a Trento: tutto gratis. Erano le “vergogne” di quei tempi (soltanto 70 anni fa!).

Il mattino seguente, a Trento, un poliziotto ci caricò su un automezzo e ci portò a Stenico dai Carabinieri; questi ci trasferirono, a piedi, al municipio di San Lorenzo; volevano consegnarci loro alle nostre famiglie, ma il podestà si assunse lui la responsabilità della consegna. Così arrivammo a casa da soli: immaginate quando mi videro mamma e sorella! Capirono al volo che era andata male, ma a loro bastava di avermi vicino. Non sapevano più che cosa dirmi e che cosa farmi.

Per prima cosa mia madre preparò la “brenta” per la lisciva: due paioli di acqua bollente e mi mise dentro. Puzzavo! Quel nero di quel paiolo che mi ero dato a Bologna per sembrare uno spazzacamino, era penetrato dappertutto ed era difficile da lavare. Finita la toilette, mi buttai a letto e mi addormentai felice e contento, soprattutto perché la mattina dopo non avrei “steso la mano”!

*San Lorenzo in Banale, primavera-estate 2003.*

### **Settimo Bosetti**

<sup>1</sup> UNITD SANTA CROCE DI BLEGGIO, *Testimonianze di vita vissuta*. Antolini Editore, Tione di Trento, 2003. Pagine 15-30.

**AVVERTENZE** - Chi fosse interessato alla raccolta del materiale (articoli, segnalazioni, nominativi, fotografie, lettere, documenti, illustrazioni eccetera) per la **“Storia degli Spazzacamini”** può rivolgersi a:

**Gabriella Cornella**

- Pergnano 9 - Tel. 0465/734080.
- Casa Aperta - Tel. 0465/734368.

# El temp a San Lorenz

di SAMUEL CORNELLA

**Q**ualche anno fa si raccontava un aneddoto simpatico: due gentiluomini inglesi, incontrandosi, erano capaci di parlare del tempo metereologico per oltre venti minuti, pur di non passare alle domande personali. Era, insomma, un modo per tergiversare, per limitarsi a parlare del più e del meno, per non rivelare troppo di sé.

Negli anni scorsi, è stata pubblicata un'interessante ricerca: in ogni angolo del mondo, l'argomento più gettonato in tutte le conversazioni occasionali è il tempo. Quindi, tanto ai piedi dei modernissimi grattacieli americani o asiatici, quanto in un caotico mercato indiano o sulle verande delle tipiche case cinesi, in migliaia si intrattengono a parlare di temperature, di precipitazioni e dell'alternarsi delle stagioni.

Lasciando perdere il resto del mondo, per capire quanto l'argomento sia popolare, basta farsi un giro per il nostro paese di San Lorenzo durante questo insolito e mite inizio d'inverno. Tutti discutono della stagione invernale più calda degli ultimi anni, in tanti si chiedono se la neve arriverà o meno e altri provano a prevedere se almeno la primavera porterà un po' di salutare pioggia.

Insomma, ce n'è abbastanza per pensare che saranno in molti a gradire la pubblicazione dell'annuale relazione sul clima a San Lorenzo curata con la massima precisione dal nostro **Sandro Calvetti**. Come ogni anno, troverete i dati relativi ad ogni mese, le temperature massime e minime, i giorni di pioggia e di sole ed altri interessanti dati. Un ottimo modo per sintetizzare e fissare su carta i dati che descrivono un tempo in costante mutamento.

ANNO 2006	Giornate serene	Giornate nuvolose	Giornate variabili	Giorni di pioggia	Temporalì	Neve cm	Giornate di vento	Giornate di nebbia foschia	Temperatura minima	Giorno più freddo
Gennaio	21	6	4	4	-	80	1	-	-11°	25.01
Febbraio	14	11	3	8	-	10	2	8	-10°	07.02
Marzo	13	11	7	6	-	-	3	2	-7°	08.03
Aprile	12	13	5	11	-	-	2	1	-2°	13.04
Maggio	8	14	9	7	-	-	-	2	+2°	31.05
Giugno	17	4	9	3	2	-	2	-	+3°	01.06
Luglio	19	5	7	3	3	-	-	1	+13°	08.07
Agosto	14	9	8	8	1	-	1	-	+6°	13.08
Settembre	13	13	4	4	1	-	3	-	+8°	01.09
Ottobre	16	11	4	7	-	-	1	2	+4°	16.10
Novembre	17	11	2	5	-	-	2	3	-5°	03.11
Dicembre	19	8	4	5	-	-	-	2	-5°	22.12
<b>Totali</b>	<b>183</b>	<b>116</b>	<b>66</b>	<b>71</b>	<b>7</b>	<b>90</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>-11°</b>	<b>25.01</b>



# Biblioteca delle Giudicarie Esteriori

di ALDO COLLIZZOLLI

**L**a Biblioteca, per tutti il "punto lettura", è giunto ormai al suo settimo anno di apertura. Il servizio di pubblica lettura è ormai molto diffuso in tutte le valli trentine. Anche San Lorenzo in Banale si è dotato di un **Punto di Lettura e Prestito** destinato ai propri residenti ed agli ospiti estivi.

In Trentino, da alcuni decenni, sono state aperte al pubblico numerose **Biblioteche comunali**, che negli ultimi anni si sono organizzate per offrire gratuitamente al pubblico il meglio dell'editoria italiana. Grazie alla creazione, da parte della Provincia Autonoma di Trento, del *Catalogo Bibliografico Trentino (CBT)*, si è avuto un notevole salto qualitativo in termini di servizio al pubblico. Nel corso degli ultimi dieci anni tutte le Biblioteche trentine sono state *collegate in linea*, attraverso un sistema informatizzato, che permette l'accesso alle informazioni bibliografiche da ogni terminale dislocato sull'intero territorio provinciale.

## Il sistema bibliotecario trentino

Il collegamento *on-line* tra le Biblioteche Trentine ha permesso, quindi, la condivisione in un unico catalogo di tutte le risorse bibliografiche possedute e di nuova acquisizione. Il Catalogo Bibliografico Trentino, composto dai patrimoni librari ed altro (media: Video, CD, CD-Rom eccetera) di tutte le Biblioteche collegate, è a disposizione gratuita (salvo eccezioni) di tutti gli utenti che ne facciano richiesta, in qualsiasi Biblioteca del Sistema.

Anche dal **Punto di Lettura e Prestito di San Lorenzo in Banale** è, pertanto, possibile accedere all'enorme patrimonio librario delle Biblioteche trentine e, a sua volta, San Lorenzo può prestare i suoi libri qualora fossero richiesti.

## Il prestito interbibliotecario

Il CBT permette, infatti, il libero scambio tra le Biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Trentino attraverso l'accesso on line a *Librivision* dei libri soggetti al prestito. I libri vengono spediti per posta alle Biblioteche richiedenti e le spese sono a carico della Provincia Autonoma di Trento. Gli utenti possono ricevere gratuitamente i libri in prestito attraverso la loro Biblioteca di riferimento per il tempo stabilito dalla Biblioteca proprietaria. Di norma si tratta di un mese. In un prossimo futuro il prestito sarà esteso anche agli altri media.

## Cosa si può trovare in biblioteca

Presso ciascuna Biblioteca e ciascun "Punto di Lettura" è possibile trovare:

- libri per bambini da 0 a 6 anni;
- libri per ragazzi da 7 a 14 anni di svago, informazione e studio;
- libri per adulti di narrativa, svago, informazione e studio;
- encyclopedie generali, monotematiche e multimediali collegate ad Internet;
- dizionari e grammatiche delle principali lingue straniere;
- atlanti storici e geografici;
- guide turistiche e carte geografiche;

- quotidiani - riviste per adulti e bambini;
- informazioni generali attraverso l'accesso ad Internet;
- postazioni multimediali;
- consultazione e prestito libri in sede.

Inoltre:

- consultazione del Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) in Librivation e prestito interbibliotecario;
- lettura dei quotidiani, riviste settimanali, varie nazionali - riviste locali e trentine.

- riviste per ragazzi: con le seguenti testate: Adige, Trentino, Corriere della sera, Art dossier, Bell'Europa, Casa in fiore, Cose di casa, Espresso, Focus, Meridiani Le scienze, Pimpa e Topolino;
- servizio "reference" - Informazione e consulenza bibliografica;
- personal computer ad uso degli utenti dotato di Office 2000 - Collegamento ad Internet gratuito ad uso degli utenti (prenotando si trova la postazione libera);
- fotocopie - stampe a colori da computer.



### Dati al 31 dicembre 2006

• Iscritti al servizio a:	Ponte Arche	1.840
	San Lorenzo in B.	234
• Prestiti a:	Ponte Arche	18.380
	San Lorenzo in B.	1.697
• Totale:	Prestiti	20.077
	Iscritti	2.028

### Punto di Lettura e Prestito di San Lorenzo

- Fraz. Prato 23  
 38078 San Lorenzo in Banale
- Tel. 0465/734413
- [sanlorenzobanale@biblio.infotn.it](mailto:sanlorenzobanale@biblio.infotn.it)
- *Orario di apertura al pubblico:*  
 Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle 15 alle 19

### Biblioteca di valle delle Giudicarie Esteriori

- Via G. Prati 1 - 38077 Ponte Arche
- Tel. e Fax.: 0465/702215
- [ponte.arche@biblio.infotn.it](mailto:ponte.arche@biblio.infotn.it)

# L'Ecomuseo della Judicaria

di MICHAELA BAILO

**D**a qualche anno mi è stato dato l'incarico stagionale di coordinare le iniziative proposte dall'**Ecomuseo della Judicaria "dalle Dolomiti al Garda"** in collaborazione con l'Azienda per il Turismo (APT) "Terme di Comano - Dolomiti di Brenta": itinerari culturali, educational, "Viaggi dell'Emozione", "Notti dei musei" ... tutte iniziative rivolte sia a residenti che a turisti ospiti del nostro territorio.

Nella sola stagione 2006 ho avuto modo di accompagnare ben 50 gruppi nelle attività sopra citate, attraversando il Banale, il Bleggio, il Lomaso sino al Tennese, ottenendo sempre lo stesso risultato: partecipanti entusiasti di quanto visto, sentito e visitato. Traggo da questo la conclusione che il nostro territorio piace!

Piace anzitutto perché l'uomo ha saputo vivervi senza stravolgerne il paesaggio e piace perché gran parte della sua Comunità lo apprezza e sa farlo apprezzare, lo conosce e ama farlo conoscere, proprio come accade in ogni territorio che sceglie di istituire un **Ecomuseo**.

Per chi ancora non avesse grande confidenza con questo termine, ne riporto la definizione: **"L'ecomuseo è un processo dinamico, con il quale le Comunità conservano, interpretano e valorizzano il proprio patrimonio in funzione dello sviluppo sostenibile"**.

Nulla, quindi, ha a che vedere con un "museo" in senso classico, ossia: non si tratta di un edificio, ma di un "processo", attraverso il quale conoscere, conservare e valorizzare il proprio patrimonio territoriale, consegnandolo ancora integro anche alle generazioni future.

## Com'è nato il nostro Ecomuseo

L'idea, che risale alla primavera del 1999, è nata da una riflessione scaturita da un gruppo di giovani, che avevano preso in considerazione la loro personale realtà: ossia la constatazione che nessuno di loro lavorava in valle, pur se diplomati o laureati, e tutti fortemente legati al proprio territorio da grande passione: chi per gli aspetti storici, chi per quelli naturalistici, artistici o ambientali... comunque tutti pendolari.

Dalla riflessione, quindi, sulle poche opportunità che il territorio offriva ai giovani, era nata la convinzione che, oltre alle Terme di Comano, all'agricoltura ed ai servizi vari...vi potevano essere in valle altre potenzialità ancora inespresse: prima tra tutte il **territorio** stesso, particolarmente ricco di specificità a fatica valorizzate e, soprattutto, **non messe in rete tra loro**.

Lo strumento che avrebbe potuto aiutare in tal senso venne individuato nell'Ecomuseo: strumento innovativo per il Trentino, ma già sperimentato in altre realtà nazionali ed internazionali, che sembra funzionare proprio perché tale istituzione considera nell'insieme sia il **territorio** che la sua **popolazione**.

Ancora quell'estate nacque l'**Associazione pro Ecomuseo** che, come dice il nome stesso, aveva come finalità la creazione di un vero e proprio Ecomuseo, giuridicamente istituzionalizzato. Nel primo direttivo dell'Associazione vi sono state quattordici persone, provenienti dai sette Comuni delle Giudicarie Esteriori, pronte



a condividere un unico progetto di valle, impostato su precise finalità. Il “progetto Ecomuseo” avrebbe dovuto nascere per spronare tutti a puntare con forza su ciò che già c’è nelle Giudicarie Esteriori e nel Tennese: Terme e Parco termale, Parco Naturale Adamello-Brenta, siti archeologici, castelli, chiese, borghi, centri abitati ricchi di tradizione-storia-cultura, prodotti locali... senza tralasciare la valorizzazione di figure illustri del passato quali Giovan Battista Mattei, don Lorenzo Guetti, Giovanni Prati e tanti altri.



Nell’inverno 1999/2000 il progetto “Ecomuseo” venne presentato dall’Associazione a tutti i sette Consigli comunali delle Giudicarie Esteriori, ed in tutti venne favorevolmente accolto, sempre all’unanimità, arrivando quindi alla sua “istituzione” ufficiale a livello comunale. Nel frattempo, in seguito alla Legge provinciale n. 13 del novembre 2000 sugli *Ecomusei*, si ottenne anche la sua istituzione a livello provinciale.

Nelle delibere di “istituzione” dei rispettivi Consigli comunali, quale adesione al progetto di fattibilità, si legge che *“l’Ecomuseo viene ritenuta una forma innovativa per:*

- tutelare il territorio nel suo complesso;
- promuovere i valori ambientali e culturali;
- riaffermare l’identità delle popolazioni locali;
- attivare nuove attività economiche legate agli stessi beni ambientali e culturali;
- qualificare il turismo ed integrarlo maggiormente con altri settori produttivi e

con l’intero territorio;

- creare una rete di relazioni stabili tra tutti i comuni della valle in tema di cultura ed ambiente.
- Si considera, inoltre, che l’Ecomuseo può divenire nel tempo un denominatore comune per consolidare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le amministrazioni comunali operanti in valle e può essere uno strumento di crescita equilibrata tra i diversi comuni e le rispettive frazioni».

Successivamente anche il Comune di Tenno, condividendone le finalità, chiede di poter entrare a far parte di questo progetto e, con il benestare dei primi sette Comuni, l’Ecomuseo ingloba pure il territorio del Tennese, divenendo l’**Ecomuseo della Judicaria “dalle Dolomiti al Garda”**.

L’avvio del **“Servizio Ecomuseo”** avviene, però, solo nella primavera 2004. Attualmente il Servizio Ecomuseo è attivo, presso la sede dell’Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso a Ponte Arche, attraverso l’apporto di una persona assunta a tempo determinato per 18 ore settimanali. Per le iniziative culturali proposte in calendario, l’Ecomuseo si avvale, inoltre, di una collaborazione esterna, attivata stagionalmente dall’Azienda per il Turismo.

## Attività in essere

L’aver portato al centro dell’attenzione **il territorio**, ha messo in moto incredibili dinamiche nelle quali ognuno ha fatto la sua parte. In particolare:

- i **Comuni** hanno iniziato a provare a condividere ragionamenti “oltre i propri confini”;
- la **scuola**, grazie anche alla particolare sensibilità del suo dirigente scolastico, ha avviato il progetto di curricolo locale, attraverso il quale, bambini e ragazzi hanno la possibilità di scoprire più a fondo la loro terra. Nel corso degli anni sono innumerevoli i progetti avviati in questo settore;
- l’**A.P.T.** ha incrementato le visite al territorio. Dalla primavera a tutto l’autunno, ormai da anni, si susseguono varie proposte d’itinerari culturali e naturalistici che coprono l’intero territorio delle Giudicarie Esteriori e del Tennese;



- la **Provincia Autonoma di Trento** (PAT) è tornata a porre attenzione ai progetti di valorizzazione del sito palafitticolo di Fiavé. Per il 2007 è previsto l'allestimento del futuro *"Museo delle palafitte"*;
- rivolgendo più attenzione ai paesi, alle tradizioni, ai prodotti sono nate manifestazioni quali: la *Sagra della ciuiga* a San Lorenzo in Banale, i *Mercatini di Natale* nei Borghi più suggestivi, le *Notti dei musei* (o meglio nell'Ecomuseo)... e i vari **Comitati, Associazioni, Pro loco**... si sono sicuramente sentiti spronati nel loro operare;
- si è creato il **Parco del Poeta**. Attraverso i suoi suggestivi percorsi, denominati *I Viaggi dell'Emozione*, si sono omaggiate grandi figure del passato, ed è stato possibile riscoprire edifici storici rivivendo emozioni d'altri tempi;
- il **Parco Naturale Adamello-Brenta** ha ultimato ed aperto anche il nuovo centro visitatori dedicato alla flora a Stenico;
- una prima parte del percorso lungo la **forra del Limarò** è stata messa in sicurezza;
- i **Comuni di Bleggio Superiore** e di **Tenno** sono riusciti ad avere *Rango* e *Canale* inseriti nella lista dei "Borghi più belli d'Italia";
- vi è una positiva tendenza a credere di più nel proprio territorio. Recentemente si sono aperti nuovi **agriturismi** e nuove **aziende agricole** che propongono anche **attività didattiche**;
- l'Ecomuseo, tramite il **Servizio** e l'**Associazione**, nel corso degli anni ha organizzato incontri di informazione e di formazione, giornate di visita al patrimonio del territorio, viaggi per conoscere altre realtà ecomuseali, serate a tema, cene a tema, corsi di teatro, progetti vari, quali la rete delle Associazioni di volontariato o il recente "percorso" rivolto ai giovani sulla creatività ed altro ancora.

\*

Forse tutto questo sarebbe successo comunque, forse anche senza dover scoprire cos'è un Ecomuseo...; ma chi può averne la certezza? Indubbiamente il **considerare nell'insieme il territorio e la sua popolazione, insistendo nel mettere in rete le risorse del patrimonio storico, artistico ed ambientale può significare qualche opportunità in più per chi in questo territorio vive.**

*Micaela Bailo*

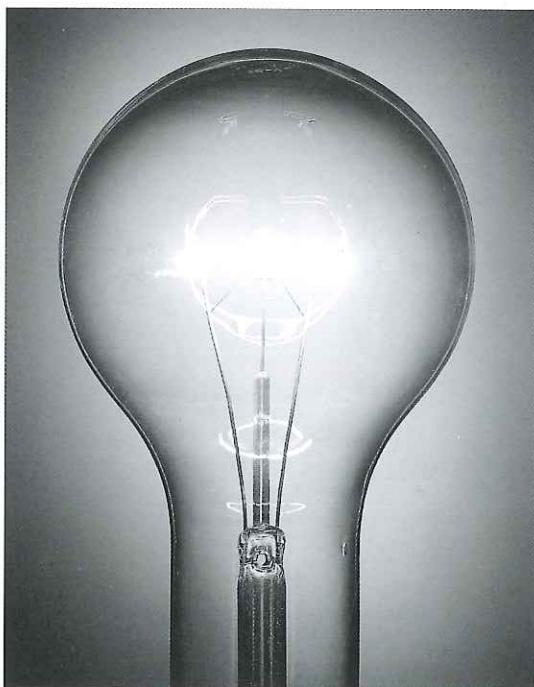


# Il risparmio è scontato



Quella de **“Il risparmio è scontato”** è la nuova iniziativa ideata e promossa dal **Bim del Sarca-Mincio-Garda**, in collaborazione con la Società E.S.C.O Trentino Efficienza Energetica di Trento. L’obiettivo principale è la *riduzione dei consumi di luce ed acqua*, incentivando l’utilizzo di lampadine a basso consumo di energia elettrica e di riduttori di flusso per doccia e rubinetti. Un’iniziativa all’insegna del risparmio energetico, dunque, che ha una duplice valenza:

- evidenziare i margini di risparmio economico ed energetico resi possibili abituando i cittadini a prestare piccole attenzioni nella quotidianità;
- introdurre l’utilizzo di alcuni piccoli strumenti che possono portare grandi vantaggi.



L’operazione trae spunto dal Decreto Ministeriale 20 luglio 2004, che detta norme per la *individuazione degli obiettivi per l’incremento dell’efficienza energetica negli usi finali di energia*. Il Decreto obbliga i grandi distributori di **gas** ed **energia**, che servono un bacino di almeno 100.000 clienti finali, a concorrere al conseguimento dell’obiettivo generale di incrementare, per i prossimi cinque anni, l’efficienza energetica nell’ambito nazionale attraverso progetti che mirino ad una costante riduzione dei consumi energetici. Una riduzione che deve essere quantitativamente raddoppiata ogni anno; il che pone effettive problematiche a soggetti come ENEL o EDISON, che distribuiscono grosse quantità di energia.

Uno di questi progetti è quello messo in cantiere dal BIM del Sarca che, attraverso l’iniziativa, *vuole sensibilizzare le 35.000 famiglie del suo territorio ad un uso sempre più razionale dell’energia* e, nel contempo, vuole *far comprendere come il semplice utilizzo di piccoli strumenti a basso valore economico possa ridurre sensibilmente i costi energetici di una famiglia*. Un ulteriore beneficio viene a crearsi in termini ambientali: il minor consumo di combustibile ha come diretta conseguenza una netta riduzione dell’anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) immessa nell’atmosfera.

## Il progetto

A livello pratico, il progetto viene attuato intervenendo nel modo seguente.

Il Bim del Sarca ha approntato per ogni singola famiglia un **“kit del risparmio”** contenente *tre lampadine a basso consumo*



e a lunga durata (5-6 anni) e *due riduttori di flusso* da applicare a doccia e lavandini che, vaporizzando il getto d'acqua, ne riducono la fuoriuscita a quasi la metà, dando però la sensazione del normale afflusso. Con queste semplici accortezze si raggiunge un notevole risparmio di energia, sia in termini di luce che di combustibile da riscaldamento oltre che, ovviamente, minor consumi di acqua.

Una valutazione dei benefici ottenibili dall'utilizzo delle tre lampadine e del kit dell'acqua portano ad avere un risparmio annuo per famiglia di € 80,00 che, rapportato al numero di 35.000 famiglie beneficiarie, equivale a un risparmio annuo di € 2.800.000,00 e, nel quinquennio di riferimento, ad € 14.000.000,00. Le tre lampadine fluorescenti di classe A permettono di risparmiare fino a 400 Kwh/anno per famiglia.

Se tutte le 35.000 famiglie invitate aderiranno all'iniziativa si risparmieranno ogni anno 14.000.000 Kw/h, 248.000 metri cubi di acqua, 612.000 mc./anno di metano e si eviterà l'emissione in atmosfera di circa 1.200 tonnellate all'anno di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Un ulteriore vantaggio economico deriva dal fatto che gli esecutori del progetto vengono premiati con dei "certificati bianchi" emessi dall'Autorità dell'Energia: certificati bianchi che sono commerciabili

con i soggetti obbligati all'efficienza energetica dal D. M. 20 luglio 2004. I grandi distributori, per legge, devono presentare all'Autorità dell'Energia un numero minimo di certificati bianchi in modo tale da provare il rispetto di quanto stabilito nel Decreto Ministeriale in termini di risparmio energetico. In caso di mancato raggiungimento di tale numero, essi possono acquistare i "Titoli di efficienza energetica" (o certificati bianchi) dal BIM.

In quest'ottica l'iniziativa dei BIM del Sarca risulta di grande interesse perché permette di raggiungere l'obiettivo di creare una certa quantità di certificati bianchi da mettere sul mercato, svolgendo, al contempo, un'operazione di sensibilizzazione della popolazione al risparmio energetico.

Questo progetto è nato e si è sviluppato grazie all'attenzione dei BIM del Sarca, vero ideatore e finanziatore dell'iniziativa, che, grazie alla sua opera di sensibilizzazione, ha trovato ampio sostegno e consenso da parte di tutte le 48 Amministrazioni Comunali del suo territorio, che si sono impegnate a concludere il progetto con la consegna dei **35.000 kit** alle loro Comunità entro il gennaio 2007.

Tione di Trento, li 27 dicembre 2006.

**Ing. Gianfranco Pederzolli**  
Presidente del Bim Sarca-Mincio-Garda

